

Liceo Linguistico



Documento del Consiglio di Classe

art. 5 comma 2 D.P.R 23 luglio 1998 n° 323

Indice

La scuola	pag. 3
Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	pag. 6
La classe 5 [^] linguistico	pag. 9
Presentazione della classe	pag. 10
I docenti	pag. 12
Le attività	pag. 13
Percorso CLIL	pag. 14
Simulazioni delle prove d'esame	pag. 15
Verifica e valutazione	pag. 17
Tipologia delle prove somministrate	pag. 22
Attività di recupero	pag. 23
Educazione civica	pag. 24
PCTO e Orientamento	pag. 25
PCTO della classe 5 [^] linguistico	pag. 28
Orientamento della classe 5 [^] linguistico	pag. 31
Allegati	pag. 32
Simulazioni della prima e della seconda prova	pag. 33
Griglie di valutazione	pag. 59
Programmi disciplinari	pag. 66
Foglio firme rappresentanti studenti	pag. 101
Allegato A	Pag. 102
Foglio Firme per approvazione	

La scuola

(estratto del PTOF 2022/2025)

Orientamenti ideali e stile educativo

Il Liceo *Mazzarello*, nei suoi tre indirizzi, scientifico, linguistico ed economico – sociale, si qualifica come scuola paritaria pubblica e non statale, cattolica e salesiana. Pertanto, è erede del patrimonio educativo e culturale salesiano, fondato sul sistema preventivo di don Bosco e Madre Mazzarello, ripensato per adeguarlo alle nuove sfide che presenta il mondo dell'educazione.

La scuola cattolica si sente chiamata ad affrontare queste sfide, custodendo e rivitalizzando l'identità che le è propria per dialogare con la cultura e proporre (non imporre) i propri valori nel nostro mondo. Nessuna proposta educativa è neutra quando si tratta di comunicare valori e non solo di istruire. E nemmeno lo è la proposta della scuola cattolica che si gioca il senso del suo essere in quanto di alternativo può offrire alle famiglie che le affidano l'educazione dei loro figli, cercando qualità didattica, ma anche uno stile e una proposta che aiuti a crescere persone mature, creative, con un orizzonte valoriale forte e con la capacità di trasformare la realtà e pensare "fuori dagli schemi".

La prospettiva è quella di educazione integrale dei giovani che diventano protagonisti attivi del loro percorso formativo e culturale attraverso un progetto educativo che offra esperienze positive, capaci di risvegliare e coinvolgere tutte le loro risorse.

In questa direzione la Scuola opera alcune scelte di fondo, attinte dal sistema preventivo salesiano:

- viene privilegiata la relazione educativa con i giovani: una relazione asimmetrica, di adulto e di giovane, ma una relazione che si adatta al passo dei giovani, flessibile, vicina, affettuosa. Tutti gli studi attuali sulla "resilienza" confermano, in particolare, che la capacità di cambiamento di un giovane è legata all'incontro con un adulto che sappia offrirgli uno sguardo di fiducia e gli insegni a "coniugare i verbi al futuro".
- viene attribuito un valore potente al gruppo come possibilità concreta, per il giovane, di esercitare la condivisione e la corresponsabilità, l'iniziativa e la libertà di partecipazione;
- in linea con la pedagogia d'ambiente, viene curato lo sviluppo dell'ambiente educativo dove persone, relazioni, studio, lavoro e ogni altra esperienza sono integrate per creare un ambiente di impegno, di serenità e di gioia. L'ambiente stesso diventa così educativo e spesso alternativo ad altre realtà nelle quali si conosce il disimpegno, la tensione, la prevaricazione sui più deboli.
- viene promosso il coinvolgimento delle famiglie nella corresponsabilità educativa e nell'ottica di creare un'efficace alleanza scuola-famiglia e di favorire il dialogo educativo genitori-figli;
- viene promosso uno stile di solidarietà che consenta, agli utenti con minori possibilità economiche, di usufruire della nostra azione educativa;

- alla luce dell'urgenza del fatto migratorio, particolarmente intenso nel quartiere San Paolo, vengono valorizzate l'accoglienza e la diversità come ricchezza e come possibilità di costruire una cultura nuova per una società più a misura di ogni uomo.

La Scuola e la sua storia

“Impara dal passato, vivi nel presente, spera nel futuro” (A. Einstein)

La Scuola Superiore *Madre Mazzarello* che dal **1924** offre, in Torino, un servizio formativo – culturale alla gioventù, si qualifica come un'esperienza educativa dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice che realizza, nella Chiesa e nella società, un progetto di educazione cristiana nello stile del sistema preventivo di Don Bosco.

Fin dall'inizio, la scuola si rivolse alla popolazione delle fasce meno abbienti

- con laboratori di sartoria e ricamo per l'apprendistato delle ragazze che, secondo la legislazione allora vigente, potevano essere assunte al lavoro a 12 anni;
- con una scuola materna per assistere i bambini delle famiglie operaie;
- con corsi serali a carattere professionale (camiceria maschile, sbalzo di pelle e metallo, economia domestica ...).

Nell'anno **1931** ebbe inizio la **Scuola Magistrale** che ha avuto il merito di aver formato le insegnanti di tutte le Scuole Materne di Torino, con validità riconosciuta dalle competenti Autorità cittadine.

Nel **1935**, con l'avvio della costruzione di un nuovo complesso scolastico, si diede inizio alla **Scuola Elementare ed all'Avviamento Professionale** che, nel 1962, si trasformò in Scuola Media Unica.

Nel **1947** una nuova forma di Istruzione Professionale, con un duplice programma culturale e professionale con un apprendistato in ditta, porta all'avvio della **Scuola Aziendale di Sartoria Maschile** frequentata da una popolazione di profughe, prima, e immigrate poi, che, dopo tre anni di frequenza, venivano assunte dalla ditta Marus.

Nel **1953**, viene aperto l'**Istituto Professionale femminile per l'abbigliamento**, primo in Italia, mentre dieci anni dopo il Magistero Professionale per la Donna venne trasformato in **Istituto Tecnico Femminile**.

Nel **1966**, in occasione della **consegna della Medaglia d'oro da parte del ministro Oscar Luigi Scalfaro**, l'Istituto si presentava come un complesso comprendente: Scuola Materna, Scuola Elementare, Scuola di Avviamento Professionale, Nuova Scuola Media, Scuola Magistrale, Istituto Professionale per l'abbigliamento, Istituto Tecnico Femminile, Corsi serali (taglio, sartoria, camiceria, ricamo, economia domestica, infermieristica familiare, dattilografia, stenografia, francese, inglese). Era inoltre affiancato da un vasto complesso di opere sociali giovanili a carattere culturale con un bacino di utenza che andava ben oltre i confini del borgo.

Dal **1973**, dato il numero elevato di attività e di utenza, le Figlie di Maria Ausiliatrice decisero di costituire due plessi scolastici ed educativi.

All'ingresso n.14 si trovavano la Scuola Elementare Parificata e la Scuola Media Legalmente riconosciuta, mentre al n.2 la Scuola Materna, la Scuola Magistrale e l'Istituto Tecnico Femminile.

Nel **1977**, con D.M.15/09/1977, si avviò la **Sperimentazione nel Biennio dell'Istituto Tecnico comprendente tre indirizzi: Pedagogico – sociale, Linguistico – commerciale, Socio – sanitario.**

Nel **1992** l'Istituto Tecnico Femminile venne sostituito da **due licei: il Liceo Linguistico Europeo e il Liceo Scientifico Biologico.**

Nel **1996** venne aggiornato il progetto del Liceo Biologico.

Nel **1998** prese avvio il **Liceo della Comunicazione** con opzione beni culturali e sociale.

Nel **2003** venne aggiunta al Liceo della Comunicazione l'opzione "Civiltà comparate", che si concluse nel luglio 2008.

Nel **2010**, in conformità con le indicazioni della legge 133 del 06/08/2008, si avviarono le classi prime del **Liceo Scientifico - opzione scienze applicate**, del **Liceo Linguistico**, del **Liceo delle Scienze Umane - opzione economico-sociale.**

Nel **2021** si è avviata la nuova curvatura artistico ed enogastronomica del Liceo Linguistico, con la collaborazione nella docenza di due *partner* d'eccezione quali **Fondazione Torino Musei e Slow Food.** Parallelamente si vanno consolidando **nuove partnership** per realizzare la curvatura anche degli altri due assi liceali: **il Centro ricerche di Candiolo e il dott. Piero Bianucci** per il Liceo Scientifico e la **Scuola di Economia Civile** per il Liceo Economico Sociale. La curvatura del Liceo Economico Sociale è stata avviata nell'a.s. 2023-2024 e ed è denominata **curvatura Economia Civile.** La curvatura del Liceo Scientifico si realizzerà nell'a.s. 2024-2025 e sarà denominata **curvatura Ricerca e Comunicazione scientifica.**

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

(estratto del PTOF 2022/2025)

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi, naturale prosecuzione dei percorsi liceali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative.
- Saper riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale e civico del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, con particolare attenzione al proprio territorio, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, bene comune e memoria collettiva, della necessità di valorizzarlo e preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nel formalizzare processi complessi e nell'individuare procedimenti risolutivi.

Il piano di studi

	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 2 (francese)	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 (spagnolo o tedesco)	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	-	-	-
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore	29	29	31	31	31

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Già nelle classi prima e seconda è attiva, nelle tre lingue straniere, un'ora di insegnamento di conversazione con la docente madrelingua.

L'orario settimanale è distribuito da lunedì a venerdì; il sabato è libero sia per il biennio, sia per il triennio.

La classe 5[^] linguistico

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE (al 15 maggio 2024)

OMISSIS

ELENCO DEGLI ALUNNI E ANNO DI INSERIMENTO

OMISSIS

Presentazione della classe

OMISSIS

OMISSIS

I docenti

Il Consiglio Docenti della classe 5[^] linguistico risulta così costituito (in grassetto il nome del coordinatore)

OMISSIS

Le attività

Gli obiettivi educativi previsti dalla programmazione annuale sono stati perseguiti nel corso dell'anno anche con le seguenti attività:

	ATTIVITÀ	PERIODO
Attività formative e culturali	<ul style="list-style-type: none"> ✘ 15 minuti di formazione con il gruppo classe una volta a settimana prevalentemente in presenza ✘ Messe comunitarie o celebrazioni per tutta la scuola in occasione dell'apertura dell'anno scolastico e delle maggiori festività liturgiche ✘ Conferenza organizzata dall'Associazione ADMO Piemonte e dall'AVIS sul tema della donazione del midollo osseo e del sangue ✘ Viaggio di istruzione a Bruxelles. Visita delle istituzioni europee e della NATO. Visita guidata a Marcinelle ✘ Viaggio di formazione religiosa e culturale a Roma: visita al Senato della Repubblica, alla Fondazione De Gasperi e partecipazione alla conferenza "Da Roma al mondo intero. No alla pena di morte" organizzata dalla Comunità di Sant'Egidio ✘ Incontro (in presenza) con il Sindaco di Torino, dottor Stefano Lorusso ✘ Incontro (in presenza) con la scrittrice Margherita Oggero ✘ Visita guidata in lingua inglese alla mostra sull'arte Liberty a Palazzo Madama ✘ Incontro pomeridiano con le scrittrici Alice Basso, Valentina Petri e Cristina Frascà (<i>facoltativo</i>) ✘ Partecipazione serale al musical "Sei con noi" sulla vita di Madre Maria Mazzarello (<i>facoltativo</i>) 	Ottobre - Maggio
Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> ✘ Incontro con la psicologa di istituto, dott.ssa Marianna Totaro ✘ Incontro con il dott. Giorgio Sgarbi, responsabile HR di CoopAttiva, cooperativa sociale ONLUS e consulente del Lavoro, e sul tema: "Conosci te stesso" - <i>Percorso di conoscenza e analisi sulle proprie competenze, capacità e passioni.</i> ✘ Libera partecipazione ad alcuni incontri (massimo tre in orario scolastico) del ciclo "Porte Aperte", organizzati dall'Università degli Studi di Torino ✘ "OrientaTo al futuro": stand allestiti da studenti universitari e giovani laureati, che hanno gestito vari punti informativi in cui sono stati illustrati agli alunni del Liceo i programmi, gli obiettivi e gli sbocchi professionali di varie facoltà universitarie. L'attività si è svolta in orario pomeridiano, ore 15.30-17.30, nello spazio di Cumiana15. L'organizzazione è stata condivisa con l'Associazione Prospettive e Ideificio Torinese 	Febbraio-Giugno

--	--	--

Percorso CLIL

Facendo riferimento alla nota ministeriale n. 4969 del 25 luglio 2014, con oggetto *“L’insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera secondo la metodologia CLIL”*, secondo la quale gli insegnamenti previsti dal comma 1 sono attivati nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente, in mancanza di docenti di DNL che possediamo la certificazione linguistica richiesta, si è compiuta la scelta di attivare alcuni moduli afferenti a DNO gestiti dai docenti di lingua straniera.

Nello specifico, per la classe 5^a linguistico sono stati realizzati con le rispettive docenti madrelingua alcuni moduli in inglese nella disciplina Storia dell’arte e in francese nella disciplina di Storia – quest’ultima parte del percorso di Educazione Civica sul tema della cittadinanza attiva.

INGLESE	<i>William Turner, opere principali</i> – con la prof.ssa Basta e la prof.ssa Cirio
INGLESE	<i>Il Liberty a Torino</i> – con la prof.ssa Basta e la prof.ssa Cirio
FRANCESE	<i>Le Istituzioni europee</i> – con la prof.ssa Eloy e il prof. Cenci

Simulazione delle prove d'Esame

Durante l'anno si sono svolte le seguenti simulazioni delle prove d'Esame:

TIPOLOGIA	DATA	DISCIPLINE COINVOLTE
PRIMA PROVA	22 novembre 2023 18 aprile 2024	Italiano
SECONDA PROVA	16 aprile 2024	Spagnolo/tedesco
COLLOQUIO ORALE	15 dicembre 2023	Tutte
	31 maggio 2024	Italiano, storia, spagnolo/tedesco, inglese, storia dell'arte, scienze naturali

In merito alla **seconda simulazione del colloquio orale**, si è fatto riferimento alla normativa per l'Esame di Stato 2023-'24, prevista dall'articolo 22 *dell'Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023*, pubblicata in data 22 marzo 2024:

Articolo 22

(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art.17, comma 9, del d.lgs. 62/2011, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: **a.** di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; **b.** di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; **c.** di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento,

un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d.lgs. 62/2017.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: **a.** i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato; **b.** per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

9. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.

10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Verifica e valutazione

(estratto del PTOF 2022/2025)

Il Collegio Docenti ritiene che la valutazione debba essere **trasparente e comunicata**, sia nei contenuti sia nei metodi, e a tale scopo ha messo a punto un insieme di strumenti per la condivisione, con studenti e famiglie, dei risultati dell'apprendimento e dei percorsi di sviluppo delle competenze.

L'apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico sono valutati collegialmente e in modo condiviso. La valutazione risponde a criteri di:

- Coerenza
- Motivazione
- Trasparenza
- Documentabilità

La valutazione è compiuta dal singolo docente sulle singole prove nella propria disciplina di insegnamento.

Il Collegio Docenti ha stabilito che il **numero minimo di valutazioni** sia quello riportato nella seguente tabella (approvata dal Collegio Docenti in data 12/10/2021):

TABELLA A

Ore per materia	1 ora		2 ore		3 ore		4/5 ore	
	trim.	pent.	trim.	pent.	trim.	pent.	trim.	pent.
numero totale di valutazioni	2	2	2	3	2	3	3	4

Il tipo di prove da utilizzare per la misurazione è lasciato alla singola determinazione del docente. Sono state considerate valide per la misurazione prove strutturate e semistrutturate, interrogazioni orali e scritte, prove scritte e pratiche, *item* tipo Invalsi, test, simulazioni, lavori di gruppo, produzioni video, ecc.

Il Collegio Docenti ritiene di fondamentale importanza che il giudizio valutativo scaturisca da una pluralità di differenti forme di prove di verifica, anche allo scopo di agevolare i diversi stili di apprendimento degli studenti. Essa dovranno essere equamente distribuite nell'arco di trimestre e pentamestre.

Le prove sono state valutate facendo riferimento alle *Griglie di Istituto*, elaborate collegialmente dai vari dipartimenti o a griglie costruite *ad hoc* per il compito specifico (cfr. Allegato "Griglie di Valutazione").

La valutazione del docente comprende, oltre alle diverse prove, altri elementi di natura affettiva, emotiva, relazionale, personale che vanno a identificare il percorso formativo del singolo alunno.

In particolare, il docente tiene conto anche dei seguenti criteri:

- sviluppo delle competenze rilevate rispetto ai livelli di partenza
- livello complessivo dello sviluppo dell'allievo
- capacità di autoregolazione dei processi di apprendimento

- costanza e produttività nella partecipazione all'ambiente di lavoro anche digitale
- puntualità nelle consegne dei compiti e delle esercitazioni assegnati per casa
- capacità di autovalutazione
- utilizzo delle conoscenze e delle abilità in contesti diversi da quelli nei quali sono appresi.

La valutazione complessiva del Consiglio di Classe: in sede di scrutini finali la proposta del docente, relativa ad ogni singola disciplina, espressa in decimi, viene assunta dal Consiglio di Classe tramite delibera. Non esiste, quindi, automatismo fra la proposta del docente e la valutazione espressa dal Consiglio, in virtù dell'individuazione del **criterio della collegialità** come criterio regolatore della valutazione degli apprendimenti degli studenti (cfr. D.P.R. 122/2009, art. 1,2¹).

I criteri in base ai quali il Consiglio di Classe delibera il voto delle singole discipline (a. 79 del R.D. n. 635/25ea. 193 del D.L. vo 297/94) sono:

- votazione proposta dal docente nella propria disciplina
- tabella dei criteri di arrotondamento del voto all'intero superiore o inferiore, approvata dal Collegio Docenti del 20 febbraio 2020, revisionata e adattata alla DDI con approvazione del Collegio Docenti del 20 maggio 2020, confermata in riferimento alla didattica in presenza per l'a.s. 2021-2022.

Per quanto concerne il **recupero degli apprendimenti**, ai sensi dell'art. 4, co. 4 e co. 2, del D.P.R. 275/99, e dell'O.M. n° 92/07, il Collegio dei Docenti ha deciso di organizzare le attività finalizzate al recupero degli apprendimenti non conseguiti mediante le seguenti modalità operative di **supporto didattico**: molteplici occasioni di recupero valutativo *in itinere*, sostegno *in itinere*, sportelli didattici in presenza o *online*, *peer tutoring*, studio assistito.

Gli esiti dei percorsi di recupero delle insufficienze del trimestre sono rilevati mediante prove specifiche elaborate dai docenti di classe, somministrate entro la data del Consiglio di Classe di marzo; gli esiti sono ratificati nel primo Consiglio di Classe utile (marzo). Il mancato recupero rappresenta un'aggravante nel caso in cui l'insufficienza permanga in sede di scrutinio finale.

In base a quanto previsto dagli articoli 4, 5 e 6 del D.P.R. n. 122 del 22/6/09, i criteri che regolano lo scrutinio di fine anno sono i seguenti:

1. **L'alunno verrà dichiarato non promosso**, quando le insufficienze riportate siano rappresentative di carenze nella preparazione complessiva la cui gravità, a giudizio del Consiglio di Classe, sia tale da non rendere ipotizzabile alcun recupero e, di conseguenza, da non consentire la proficua frequenza della classe successiva. La norma giuridica del 2009 impone allo studente iscritto a scuola di dover frequentare le ore di lezione, almeno per tre quarti dell'orario annuale: se questo non dovesse avvenire e in assenza di deroghe motivate, l'alunno verrà altresì bocciato.
2. **L'alunno avrà il giudizio sospeso** qualora in sede di scrutinio finale siano presenti, in una o più discipline (massimo tre), valutazioni insufficienti tali da far ravvisare al Consiglio di Classe la possibilità di essere colmate entro l'inizio dell'anno scolastico successivo.
3. **L'alunno verrà dichiarato promosso**, quando abbia riportato la sufficienza in tutte le discipline o quando, presente una lieve insufficienza in una o due discipline, il Consiglio di Classe ritenga che l'alunno abbia comunque raggiunto gli obiettivi formativi e di contenuto indispensabili per l'ammissione all'anno successivo. In quest'ultimo caso il Consiglio di Classe invierà una lettera informativa alla famiglia con l'invito all'alunno ad approfondire, durante l'estate e in modo autonomo, quelle parti di contenuto non del tutto acquisite.

¹Art. 1,2: "La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche".

Il Collegio Docenti in particolare segue i seguenti criteri:

NUMERO DISCIPLINE INSUFFICIENTI	ESITO DELL'ANNO SCOLASTICO
3 valutazioni insufficienti (5/10)	Giudizio sospeso
2 valutazioni insufficienti (5/10) e 1 gravemente insufficiente (4/10)	Giudizio sospeso
2 valutazioni gravemente insufficienti (4/10)	Giudizio sospeso
2 valutazioni gravemente insufficienti (4/10) e 1 insufficiente	Non promosso
Più di 3 valutazioni insufficienti	Non promosso
3 valutazioni gravemente insufficienti	Non promosso

Criteri di attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il secondo biennio e l'ultimo anno di corso (classi terze, quarte e quinte) e che concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato. Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli studenti regolarmente frequentanti il 3°, 4° e 5° anno. Le Ordinanze Ministeriali, che disciplinano lo svolgimento degli Esami di Stato del secondo ciclo di Istruzione, contengono le tabelle di attribuzione dei crediti in sede di ammissione all'Esame di Stato. Il credito scolastico si articola per fasce così come illustrato dalla tabella contenuta nell'Allegato A del d.lgs. 62/2017, che definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

L'attribuzione del punteggio minimo o massimo di ciascuna fascia

L'attribuzione del punteggio minimo o massimo di ciascuna fascia spetta al Consiglio di Classe, che tiene conto di due parametri, ovvero della media dei voti integrata dai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti. Tali criteri riguardano:

- evidenza oggettiva di competenze raggiunte nelle materie, in particolare quelle di indirizzo
- le attività complementari svolte dagli studenti
- il comportamento (dieci di condotta)
- il giudizio di Religione (Moltissimo)

Criteri di attribuzione del credito in sede di scrutinio finale (giugno)

I criteri di attribuzione del credito in sede di scrutinio finale sono i seguenti:

- se lo studente riporta una media dei voti con il decimale $> 0,50$ viene attribuito il massimo di fascia di credito;
- se lo studente riporta una media dei voti da 0,01 a 0,50 può accedere al massimo di fascia in presenza di almeno tre dei criteri sovraccitati.

LIVELLI DI ATTRIBUZIONE DEI VOTI

In coerenza con le indicazioni normative e le finalità dei processi di valutazione, i livelli di attribuzione dei voti, nelle singole discipline, sono quelli indicati nella seguente tabella.

LIVELLI	SIGNIFICATO
LIVELLO ESPERTO 9-10	10 > Livello alto di maturazione e sviluppo che consente un uso creativo e personale delle competenze in ambienti differenziati e non abituali. Autoregolazione dei processi di apprendimento.
	9 > Possesso sicuro di conoscenze, di linguaggi e metodi, in ambienti anche diversi da quelli nei quali le competenze sono maturate. Processi di autovalutazione e regolazione del proprio sapere, presenti e costanti.
LIVELLO AUTONOMO 7-8	8 > Costante impegno: sicura applicazione delle conoscenze, buone capacità di elaborazione. Sicurezza nell'esposizione e nella rielaborazione. Buone competenze concettuali (di argomentazione, di sintesi, di rielaborazione personale). Adeguato l'inserimento nei contesti relazionali e di lavoro.
	7 > Conoscenze ed abilità possedute in modo essenziale, applicate con sicurezza in contesti noti. Rielaborazione ed espressione ancorate al testo e alle situazioni di apprendimento strutturate. Impegno e partecipazione presenti.
LIVELLO BASE 6	6 > Sufficienti livelli di conoscenze e loro modesta capacità di applicazione, elaborazione limitata a contesti noti. Autonomia ed impegno incerti.
LIVELLO PARZIALE 4/5	5 > Debole acquisizione di alcune conoscenze essenziali, difficoltà nella rielaborazione e nell'uso dei linguaggi specifici. Autonomia limitata a compiti essenziali. Partecipazione ed impegno da stimolare continuamente
	4 > Conoscenze scarse, del tutto insufficiente la loro rielaborazione, limitate capacità di revisione e applicazione. Impegno discontinuo, autonomia assente. Limitata la partecipazione al contesto di lavoro.
LIVELLO ASSENTE 1/3	Assenza di conoscenze e abilità riferibili ai campi di indagine delle diverse discipline. Impegno e partecipazione assenti, anche se sollecitati. Autonomia e autoregolazione inadeguate.

Valutazione della disciplina Religione Cattolica

LIVELLI	SIGNIFICATO
LIVELLO ESPERTO - MOLTISSIMO	Partecipazione attiva e creativa alle attività proposte. Impegno costante, motivazione sempre presente. Acquisizione sicura delle conoscenze e delle abilità relative al campo di indagine specifico della disciplina. Inserimento produttivo nel gruppo di lavoro, spesso in ruoli di <i>leader</i> .
LIVELLO AUTONOMO MOLTO	Costante impegno e buone acquisizioni in termini di conoscenze e abilità relative al campo di indagine specifico della disciplina. Inserimento produttivo nei gruppi di lavoro.

<i>LIVELLO BASE - SUFFICIENTE</i>	Impegno parziale e discontinuo. Modeste acquisizioni delle conoscenze e delle abilità riferite al campo di indagine della disciplina. Motivazione assente, inserimento nei gruppi di lavoro da monitorare continuamente e sempre in ruoli gregari.
<i>LIVELLO PARZIALE - NON SUFFICIENTE</i>	Impegno e motivazione assenti anche se sollecitati. Ridottissima partecipazione alle attività. Acquisizioni delle conoscenze e delle abilità riferite ai campi di indagine della disciplina frammentaria ed inefficace. Nessuna partecipazione ai gruppi di lavoro.

Tipologia delle prove somministrate

	italiano	inglese	francese	tedesco	spagnolo	storia	filosofia	storia dell' arte	matematica	fisica	scienze naturali	scienze motorie	religione
Interrogazione orale	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
Analisi, sintesi e commento di un testo	■	■	■	■	■								■
Analisi e produzione di testo argomentativo	■	■	■	■	■	■							
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	■	■	■	■	■		■		■	■			
Trattazione sintetica	■					■							
Domande aperte a risposta breve	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Risoluzione di problemi e/o esercizi									■				
Comprensione di un testo	■	■	■	■	■								
Test a scelta multipla o completamento	■		■	■									
Prove pratiche												■	

Attività di recupero

	italiano	inglese	francese	tedesco	spagnolo	storia	filosofia	storia dell' arte	matematica	fisica	scienze naturali	scienze motorie	religione
Curricolari	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
Extra-curricolari (a richiesta - orario extra-scolastico)	■								■	■			

Educazione Civica

Le attività e i nuclei tematici di Educazione Civica sono state svolte all'interno della programmazione didattica di alcune discipline come riportato nella tabella sottostante.

nucleo tematico	discipline coinvolte	argomento trattato	periodo	durata
<i>“ C’ è bisogno di te per costruire un mondo più buono e giusto” : cittadinanza attiva fra passato e presente</i>	Religione	Cittadinanza attiva e spiritualità – attività legata al viaggio di formazione a Roma	<i>trimestre</i>	8
	Scienze motorie	Le Olimpiadi del '36, fra sport e propaganda	<i>trimestre</i>	2
	Fisica	La questione energetica: le centrali nucleari	<i>pentamestre</i>	2
	Matematica e storia	Il rapporto fra totalitarismo e scienza	<i>pentamestre</i>	4
	Religione e storia	Cittadinanza attiva – attività legate al viaggio di istruzione a Bruxelles	<i>pentamestre</i>	12
	Scienze naturali	La donazione del midollo osseo e del sangue	<i>pentamestre</i>	3
	Francese	Les institutions européennes	<i>pentamestre</i>	3

PCTO E ORIENTAMENTO

Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento

(estratto del PTOF 2022/2025)

Premessa

La legge 107/2015 ha introdotto l'*Alternanza Scuola - Lavoro* (ora *Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento*) come metodologia didattica che si basa sul principio dell'*apprendimento attraverso l'esperienza*, nella convinzione che non si possa separare l'*homo faber* dall'*homo sapiens*. Don Bosco aveva già anticipato tale metodologia che coniuga scuola e lavoro con i suoi contratti di "apprendizzaggio": era l'8 febbraio 1852 e a Torino, nella casa dell'oratorio San Francesco di Sales, il giovane apprendista falegname Giuseppe Odasso firmava il primo contratto di «apprendizzaggio» in Italia, in carta bollata da 40 centesimi... garante: don Giovanni Bosco!

Progetto di Istituto

La attività PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) sono finalizzati:

- a maturare competenze sia trasversali (*soft skills*) che specifiche (*hard skills*) all'interno di una sperimentazione didattica (in aula o presso un ente convenzionato);
- a favorire l'orientamento universitario o professionale.

Perciò la progettazione delle attività PCTO ha il suo *focus* non semplicemente sull'azione concreta da svolgere, ma sulle competenze da maturare da parte degli studenti, che dovranno essere valorizzate e valutate dal Consiglio di classe. Tutti i percorsi PCTO sono riportati sulla piattaforma dell'Alternanza del MIUR e confluiscono nel *Curriculum* dello Studente.

L'organizzazione dei percorsi PCTO del liceo *Mazzarello* ha la seguente struttura:

- Il Collegio Docenti: riconosce e approva l'impianto generale dei percorsi;
- I referenti PCTO: individuano gli enti, curano le convenzioni e la progettazione PCTO;
- Il Consiglio di classe è fondamentale per proporre e riconoscere i progetti PCTO per la classe e deve valorizzare le competenze acquisite dagli studenti, anche accogliendo la valutazione dell'attività nelle materie afferenti al PCTO di ogni singolo allievo;
- Il coordinatore di classe: verifica che ogni studente raggiunga le 90 ore (con il supporto di referenti PCTO);
- I tutor scolastici: seguono l'attività PCTO e curano i rapporti con i tutor esterni;
- Lo studente: sottoscrive il patto formativo, partecipa alle attività programmate, cura le relazioni e i documenti necessari.

Gli studenti hanno l'obbligo di legge di effettuare un monte ore minimo di PCTO di 90 ore, che nel nostro Istituto viene ripartito in 5 ambiti:

1. Formazione per la sicurezza (12 ore)
2. Moduli progettati come PCTO all'interno delle curvature
3. *Stage* presso enti, strutture o aziende convenzionate
4. Attività PCTO interne alla scuola (*peer tutoring, open day, SPROGamma, Estate Ragazzi ...*)
5. Orientamento universitario (in IV e V liceo, 10 ore)

La **valutazione** è necessaria e i progetti PCTO dovranno indicare le competenze che si intendono sviluppare con il progetto.

I progetti riconosciuti come PCTO (ogni anno dovranno essere elencati e presentati a docenti e studenti) si distinguono in:

- Progetti di classe: progetti attuati dall'intera classe sulla base della progettazione annuale a seguito di approvazione del Consiglio di Classe;
- Progetti inseriti nelle curvature dei Licei: da indicare da parte dei coordinatori delle curvature;
- Progetti trasversali d'Istituto:
 - × *Peer tutoring*
 - × "Progetto Musical": vengono riconosciute le ore degli spettacoli e quelle impiegate nella loro preparazione
 - × Attività di promozione della scuola (*open day*, SPROGrama...)
 - × Attività a servizio della scuola (tornei sportivi, feste salesiane ...)
 - × Estate ragazzi presso la scuola dell'infanzia (*Happy summer*) e la scuola primaria *Mazzarello*
- Progetti individuali (facoltativi): essi hanno lo scopo di promuovere gli interessi dei singoli allievi e il loro spirito di iniziativa. Gli studenti possono, infatti, presentare un loro progetto o co-progettarlo insieme agli insegnanti. I referenti PCTO prenderanno poi gli opportuni contatti e certificheranno le esperienze. Questo modo di procedere ha consentito alla scuola, anche grazie alla generosa collaborazione di alcune famiglie, di allargare la rete di Enti o Aziende che diventano un patrimonio di tutti gli studenti. Sono esempi di progetti individuali: soggiorni estivi di studio all'estero, viaggi solidali in missioni salesiane, *stages* in Azienda o presso professionisti, partecipazione ai progetti del *Parlamento Europeo Giovani*, partecipazione ai progetti di simulazione di organismi internazionali come quelli della *United Network*: IMUN TORINO, GCMUN NEW YORK ...

Sono inoltre riconosciute come attività che maturano competenze significative ai fini dei PCTO le seguenti certificazioni ed esperienze:

- Esperienze di studio e formazione all'estero:
 - × Intero anno scolastico: 40 ore
 - × Semestre: 30 ore
 - × Trimestre: 20 ore
- Studenti – atleti: da 20 a 30 ore di PCTO l'anno, sulla base del progetto formativo personalizzato
- Studenti di Conservatorio: da 10 a 35 ore, sulla base del progetto formativo (Convenzione con il Conservatorio)

Le Certificazioni (Certificazione ECDL; Certificazione lingua straniera) vengono invece valorizzate come crediti formativi.

Le attività specifiche sono aggiornate di anno di anno e sono indicate sul sito della scuola dedicato all'argomento.

PCTO di classe 5° linguistico

a.s. 2021/22

Monte-ore 35

Titolo	Il Bello e il Brutto... nell'Arte
Descrizione	Preparazione di un'esposizione di elaborati personali sul tema prescelto
Ente esterno	Fondazione Torino Musei
Tutor interni	Prof. Gianmarco Cenci – prof.ssa Emma Martire – prof.ssa Cecilia Guala

a.s. 2022/23

Monte-ore 25

Titolo	Terra Madre 2022 – Salone del Gusto
Descrizione	Preparazione di elaborati video sul Salone del Gusto
Ente esterno	Slow Food
Tutor interno	Prof.ssa Monica Falcini

a.s. 2022/23

Monte-ore 40

Titolo	Viaggio attraverso i prodotti audiovisivi e il loro adattamento cine-televisivo per approfondire la conoscenza della lingua inglese
Descrizione	Laboratorio di traduzione per gli audiovisivi
Ente esterno	Associazione professionale ForWord
Tutor interni	Prof. Gianmarco Cenci – prof.ssa Emma Martire

a.s. 2023/24

Monte-ore 10

Titolo	Progetto orientamento – Conosci te stesso
Descrizione	Coaching universitario
Ente esterno	CoopAttiva Onlus – Associazione Prospettive – formatori esterni (dott.ssa Totaro, dott. Ferracin)
Tutor interno	Prof.ssa Strocchio

Corso di formazione sulla **sicurezza generale** (a.s.2021/22): 4 ore

Corso di **formazione specifica dei lavoratori** – rischio medio (a.s.2022/23): 8 ore

Progetto Orientamento

Le attività con valore orientativo previste dal PTOF per le classi quinte sono:

- **giornate formative** (due giornate intere, svolte nei mesi di settembre/novembre): **8 ore**
- **momenti formativi settimanali** con il coordinatore di classe (tutti i martedì, dalle 8.00 alle 8.20, per tutte le classi): **10 ore**
- **viaggio di istruzione a Bruxelles** e relativi laboratori e incontri – **20 ore**:
 - Visita alla Commissione Europea
 - Visita presso il Consiglio Europeo
 - Visita al Museo di Marcinelle
 - Visita alla NATO
 - Visita al Parlamento Europeo
 - Visita all'Istituto di cultura italiana
 - Visita presso l'ambasciata italiana

Per il quarto e il quinto anno si aggiunge un percorso specifico di orientamento post – diploma, articolato come segue.

Al fine di realizzare un orientamento efficace, sono previste iniziative che terranno conto di due aspetti principali e correlati fra loro:

- **Aspetto formativo:** da realizzare nel gruppo-classe, sotto la guida di figure professionali qualificate:
 - **Classi quarte:** incontro con dott. Mauro Ferracin, *mental coach* universitario, docente presso SAA School of Management: **3 ore** nei mesi di gennaio e febbraio
 - **Classi quinte:**
 1. incontro con la psicologa dell'Istituto, dott. ssa Marianna Totaro sul tema *IL FUTURO OLTRE IL LICEO. Riflessioni verso la costruzione di un progetto di scelta*: **2 ore** nel mese di gennaio
 2. incontro con il dott. Giorgio Sgarbi, responsabile HR di CoopAttiva Modena, cooperativa sociale ONLUS e Consulente del Lavoro e il suo staff di orientatori e *Counselor* professionali. Il Progetto è intitolato *"CONOSCI TE STESSO" - Percorso di conoscenza e analisi sulle proprie competenze, capacità e passioni*" ed è volto all'analisi e alla mappatura del proprio sé professionale: **4 ore** nei mesi di gennaio e febbraio

Aspetto informativo con la conoscenza delle caratteristiche dei percorsi universitari, del mercato del lavoro, delle professioni e dei relativi ruoli:

- **Classi quarte e quinte:** *Campus dell'Orientamento – OrientaTo al Futuro:* incontro, in orario pomeridiano nella modalità a *stand*, con studenti universitari disponibili ad un'azione di tutoraggio, introdotto dal Consigliere della Regione Piemonte Silvio Magliano, dalla prof. ssa Paola Damiani, docente universitaria, e dal dott. Roberto Meda, AD di Elitech Group: **3 ore**

e 30 nella giornata del 26/02 (sede: Sala Congressi del Gruppo Abele – La fabbrica delle “e”).

- Colloqui personali su appuntamento con la psicologa dell’Istituto e il *mental coach* universitario.

Orientamento di classe 5[^] linguistico

Attività	Ore
Giornate Formative	8
Didattica orientativa – metodo di studio	8
Momenti formativi settimanali (20 minuti a settimana)	10
Viaggio di istruzione a Bruxelles e visita dei luoghi istituzionali	20
Incontro con la dott.ssa Totaro: il futuro oltre il Liceo	2
Incontro con l'équipe del dott. Sgarbi (CoopAttiva): Conosci te stesso	4
OrientaTO al futuro – Campus universitario	3
TOTALE	55

ALLEGATI

Prove di simulazione e griglie di valutazione per disciplina

Tracce assegnate durante l'anno scolastico in occasione delle simulazioni delle prove d'Esame e relative griglie di valutazione

Programmazioni disciplinari

Schede di programmazione di ciascun insegnante per ogni materia

Piani di studio personalizzati

I PDP sono a disposizione della Commissione in Segreteria Didattica.

Simulazioni

**della Prima Prova
e della Seconda Prova
dell'Esame di Stato**

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PROVA DI ITALIANO - prima simulazione**



Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO
ITALIANO**

PROPOSTA A1

Dal *Canzoniere* di Umberto Saba (*Trieste, 1883 – Gorizia 1957*)

Umberto Saba è un poeta di padre veneziano e madre ebrea. Nasce quando la madre è già stata abbandonata dal marito e viene messo a balia presso una contadina slovena, fino a che la madre lo reclama presso di sé. Diviso nel suo amore tra la madre naturale, austera e severa, e la madre adottiva, tenera ed affettuosa, Saba trascorre un'infanzia difficile e malinconica.

Mio padre è stato per me “l’assassino”

Mio padre è stato per me “l’assassino”;
fino ai vent’anni che l’ho conosciuto.
Allora ho visto ch’egli era un bambino,
e che il dono ch’io ho da lui l’ho avuto.

Aveva in volto il mio sguardo azzurrino,
un sorriso, in miseria, dolce e astuto.
Andò sempre pel mondo pellegrino;
più d’una donna l’ha amato e pasciuto.

5

Egli era gaio e leggero; mia madre
tutti sentiva della vita i pesi.

10

Di mano ei gli sfuggì come un pallone.

“Non somigliare – ammoniva – a tuo padre”:
ed io più tardi in me stesso lo intesi:
Eran due razze in antica tenzone.

Comprensione e analisi (puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte)

1. Esamina il contenuto informativo del testo, distinguendo le strofe dedicate al padre da quelle in cui domina la figura materna.
2. Il poeta, scrivendo di sé in terza persona, in “Storia e Cronistoria del Canzoniere”, afferma che questa poesia “condensa nei suoi quattordici versi tutta la storia familiare e razziale di Saba”. Quali aspetti fondamentali dell’esistenza del poeta sintetizza il componimento?
3. Le parole in rima ai versi 1 e 3 e ai versi 9 e 12 assumono una particolare importanza per il significato generale della poesia. Perché?
4. Quale idea suggerisce il poeta con l’unico enjambement del testo, al verso 9, e soprattutto con l’iperbato che rende faticosa la lettura del verso 10? Quale funzione espressiva assumono le due figure retoriche, nel loro complesso?

5. Illustra il senso della similitudine del verso 11, tenendo presente che Saba, in “Storia e Cronistoria del Canzoniere”, afferma che “palloncino sarebbe stata la parola esatta”, sacrificata per “una disgraziata necessità di rima” Quale caratteristica attribuisce questa immagine alla figura paterna? Quale atteggiamento della madre sottolinea?
6. Commenta il verso finale: come viene interpretato l’insanabile contrasto tra le due figure genitoriali?

Interpretazione

7. Lo psicanalista e saggista contemporaneo Massimo Recalcati afferma che “nuovi segnali, sempre più insistenti, giungono dalla società civile, dal mondo della politica e dalla cultura, a rilanciare una inedita e pressante domanda di padre”. Forse la stessa che abitava nel cuore di Saba... Il candidato rifletta su questa esigenza e provi a rintracciare, nella società e nella cultura del nostro tempo, gli indizi attraverso cui Recalcati ha probabilmente intuito questa domanda.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, Malavoglia, 1881

La morte di Luca (cap.IX)

Con il naufragio della Provvidenza e la perdita in mare del carico di lupini, i Malavoglia si ritrovano in gravi difficoltà perché non sono in grado di saldare il debito contratto con zio Crocifisso. Ma le disgrazie non sono finite: ben presto giunge la notizia della morte di Luca, partito soldato per la leva militare. [...]

Coll'andare dei giorni però, nessuno parlava più di quello che era successo¹, ma come la Longa non vedeva spuntare la lettera², non aveva testa né di lavorare né di stare in casa: era sempre in giro a chiacchierare di porta in porta, quasi andasse cercando quel che voleva sapere. - Avete visto una gatta quando ha perso i suoi gattini? dicevano le vicine. La lettera non veniva però. Anche padron 'Ntoni non s'imbarcava più e stava sempre attaccato alle gonnelle della nuora come un cagnolino. Alcuni gli dicevano: - Andate a Catania, che è paese grosso, e qualcosa sapranno dirvi. Nel paese grosso il povero vecchio si sentiva perso peggio che a trovarsi in mare di notte, e senza sapere dove drizzare il timone. Infine gli fecero la carità di dirgli che andasse dal capitano del porto, giacché le notizie doveva saperle lui. Colà, dopo averlo rimandato per un pezzo da Erode a Pilato³, si misero a sfogliare certi libracci e a cercare col dito sulla lista dei morti. Allorché arrivarono ad un nome, la Longa che non aveva ben udito, perché le fischiavano gli orecchi, e ascoltava bianca come quelle cartacce, sdrucchiò pian piano per terra, mezzo morta. - Son più di quaranta giorni, - concluse l'impiegato, chiudendo il registro. Fu a Lissa; che non lo sapevate ancora? La Longa la portarono a casa su di un carro, e fu malata per alcuni giorni. D'allora in poi fu presa di una gran devozione per l'Addolorata che c'è sull'altare della chiesetta, e le pareva che quel corpo lungo e disteso sulle ginocchia della madre, colle costole nere e i ginocchi rossi di sangue, fosse il ritratto del suo Luca, e si sentiva fitte nel cuore tutte quelle spade d'argento che ci aveva la Madonna. Ogni sera le donnicciuole, quando andavano a prendersi la benedizione, e compare Cirino faceva risuonare le chiavi prima di chiudere, la vedevano sempre lì, a quel posto, accasciata sui ginocchi, e la chiamavano anche lei la madre addolorata. - Ha ragione - dicevano nel paese. - Luca sarebbe tornato fra breve, e i suoi trenta soldi al giorno se li sarebbe guadagnati. «A nave rotta ogni vento è contrario». - Avete visto padron 'Ntoni? aggiungeva Piedipapera; dopo la disgrazia di suo nipote sembra un gufo tale e quale. - Adesso la casa del nespolo fa acqua davvero da tutte le parti, come una scarpa rotta, e ogni galantuomo bisogna che pensi ai suoi interessi. La Zuppidda era sempre con tanto di muso, e borbottava che ora tutta la famiglia rimaneva sulle braccia di 'Ntoni! Questa volta una ragazza ci penserà prima di pigliarselo per marito. - Cosa ci hai con quel povero giovane? domandava mastro Turi.

- Voi tacete, ché non sapete nulla; gli gridava la moglie. I pasticci non mi piacciono! Andate a lavorare che non sono affari vostri: - e lo mandava fuori dell'uscio colle braccia penzoloni e quella malabestia di dieci rotoli⁴ in mano. Barbara, seduta sul parapetto del terrazzo, a strappare le foglioline secche dei garofani, colla bocca stretta anche lei, faceva cascare nel discorso che «maritati e muli vogliono star soli» e che «fra suocera e nuora ci si sta in malora». - Quando Mena si sarà maritata, rispondeva 'Ntoni, il nonno ci darà la camera di sopra. - Io non ci sono avvezza a star nella camera di sopra, come i colombi! tagliava corto la Barbara; tanto che suo padre, ch'era suo padre! diceva a 'Ntoni, guardandosi attorno, mentre se ne andavano per la straduccia: - Verrà tutta sua madre, la Barbara; pensa a non farti mettere il basto⁵ da principio, se no ti succede come a me. Però comare Venera aveva dichiarato: - Prima che mia figlia vada a dormire nella stanza dei colombi bisogna sapere a chi resta la casa, e voglio stare a vedere dove finisce questo affare dei lupini. Andava a finire che Piedipapera

stavolta voleva essere pagato, santo diavolone! San Giovanni era arrivato, e i Malavoglia tornavano a parlare di dare degli acconti, perché non avevano tutti i denari, e speravano di raggranellare la somma alla raccolta delle ulive. Lui se l'era levati di bocca quei soldi, e non aveva pane da mangiare, com'è vero Dio! non poteva campare di vento sino alla raccolta delle ulive. - A me mi dispiace, padron 'Ntoni; gli aveva detto: ma che volete? Bisogna che pensi ai miei interessi. San Giuseppe prima fece la sua barba e poi quella di tutti gli altri⁶. [...]

1 Quello che era successo: la battaglia di Lissa del 1866

2 *Lettera*: scritta da Luca, per informare la famiglia delle sue condizioni.

3 *Da Erode a Pilato*: da un ufficio ad un altro.

4 *Malabestia...rotoli*: utensile utilizzato per riparare lo scafo delle navi, del peso di circa dieci chili.

5 *Non farti...basta*: non farti tiranneggiare

6 *San Giuseppe...altri*: detto popolare siciliano: prima si pensa ai propri interessi, poi a tutto il resto

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi sinteticamente il contenuto del brano (massimo 8 righe)
2. Individua i quali momenti all'interno del testo si evidenzia la dimensione corale e in cosa consiste nella trama complessiva del romanzo
3. Spiega i seguenti proverbi, contestualizzandoli all'interno della narrazione: A nave rotta ogni vento è contrario); maritati e muli vogliono star soli ; fra suocera e nuora ci si sta in malora.
4. Con quali mezzi espressivi si manifesta la regressione del narratore? Descrivi in cosa consiste questa tecnica narrativa.
5. Individua le parole e le espressioni tipiche di un registro linguistico popolare e dialettale. Fai un breve confronto tra i personaggi del brano. Quali valori rappresentano? Ci sono analogie o differenze tra loro?

Interpretazione

"Nel paese grosso il povero vecchio si sentiva perso peggio che a trovarsi in mare di notte, e senza sapere dove drizzare il timone": Verga sintetizza così il disagio di un "vinto" trapiantato (seppur per poco) in una grande città. In tema di migrazioni, trattasi di condizione molto attuale, che necessita di politiche inclusive efficaci. Quali, al riguardo, le urgenze, le problematiche di attuazione, le speranze per il futuro?

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da **Gino Strada**, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria Emergency. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...) "La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...) C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti. Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie. Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli. Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'area bombing, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

Comprensione e Analisi

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di Emergency?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

Produzione

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Zygmunt Bauman**, *L'arte della vita*, trad. it. M. Cupellaro, Laterza, Bari 2009

La nostra vita è un'opera d'arte — che lo sappiamo o no, che ci piaccia o no. Per viverla come esige l'arte della vita dobbiamo — come ogni artista, quale che sia la sua arte — porci delle sfide difficili (almeno nel momento in cui ce le poniamo) da contrastare a distanza ravvicinata; dobbiamo scegliere obiettivi che siano (almeno nel momento in cui li scegliamo) ben oltre la nostra portata, e standard di eccellenza irritanti per il loro modo ostinato di stare (almeno per quanto si è visto fino allora) ben al di là di ciò che abbiamo saputo fare o che avremmo la capacità di fare. Dobbiamo tentare l'impossibile. E possiamo solo sperare — senza poterci basare su previsioni affidabili e tanto meno certe — di riuscire prima o poi, con uno sforzo lungo e lancinante, a eguagliare quegli standard e a raggiungere quegli obiettivi, dimostrandoci così all'altezza della sfida. L'incertezza è l'habitat naturale della vita umana, sebbene la speranza di sfuggire ad essa sia il motore delle attività umane. Sfuggire all'incertezza è un ingrediente fondamentale, o almeno il tacito presupposto, di qualsiasi immagine composita della felicità. È per questo che una felicità «autentica, adeguata e totale» sembra rimanere costantemente a una certa distanza da noi: come un orizzonte che, come tutti gli orizzonti, si allontana ogni volta che cerchiamo di avvicinarci a esso.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Evidenzia la tesi (ed eventualmente antitesi) dell'autore e gli argomenti a sostegno di essa.
2. Riconosci nella proposta dell'autore una possibile conciliazione tra una concezione della felicità individuale e soggettiva e una concezione sociale e collettiva?
3. In questo testo sono posti in opposizione due tipi di beni che possono produrre felicità: quali?
4. Esamina lo stile dell'autore; il testo si snoda in prevalenza con una tendenza paratattica o ipotattica? Quali effetti produce questa scelta stilistica?

Produzione

La ricerca della felicità è un obiettivo di molti? Hai maturato riflessioni su ciò, sia teoricamente, sia alla luce delle tue esperienze? Ritieni che la felicità si possa conseguire solo in dimensione individuale o anche collettiva? Integra il tuo testo con riferimenti a filosofi antichi e moderni che hanno posto questo problema e che hanno indicato le loro "ricette" per la felicità. Elabora un testo trattando questi punti nel quale sviluppi anche le tue opinioni riguardo alla questione affrontata da Bauman.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo slow food ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al fast trip si aggiunge anche il fast food, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne. La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti. I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del festina lente latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al fast trip e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina 'festina lente'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto dall'articolo di Mauro Bonazzi, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...]. Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'aula prima che siano trascorse 2 ore dalla consegna delle tracce.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 5 ore dalla consegna delle tracce.

È obbligatorio consegnare i cellulari e controllare che tutti i fogli in uso dall'alunno rechino sigla di un insegnante.

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PROVA DI ITALIANO - seconda simulazione**



Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO
ITALIANO**

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, Lucca (da *L'Allegria*) Edizione: G. Ungaretti, *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di C. Ossola, Mondadori, Milano 2009, p. 133

- 1 A casa mia, in Egitto, dopo cena, recitato il rosario, mia madre ci parlava di questi posti.
- 2 La mia infanzia ne fu tutta meravigliata.
- 3 La città ha un traffico timorato e fanatico.
- 4 In queste mura non ci si sta che di passaggio.
- 5 Qui la meta è partire.
- 6 Mi sono seduto al fresco sulla porta dell'osteria con della gente che mi parla di California come d'un suo podere.
- 7 Mi scopro con terrore nei connotati di queste persone.
- 8 Ora lo sento scorrere caldo nelle mie vene, il sangue dei miei morti.
- 9 Ho preso anch'io una zappa.
- 10 Nelle cosce fumanti della terra mi scopro a ridere. 11 Addio desideri, nostalgie.
- 12 So di passato e d'avvenire quanto un uomo può saperne.
- 13 Conosco ormai il mio destino, e la mia origine.
- 14 Non mi rimane più nulla da profanare, nulla da sognare.
- 15 Ho goduto di tutto, e sofferto.
- 16 Non mi rimane che rassegnarmi a morire.
- 17 Alleverò dunque tranquillamente una prole.
- 18 Quando un appetito maligno mi spingeva negli amori mortali, lodavo la vita.
- 19 Ora che considero, anch'io, l'amore come una garanzia della specie, ho in vista la morte.

Giuseppe Ungaretti nacque ad Alessandria d'Egitto nel 1888, da genitori emigrati da Lucca ed è morto a Milano nel 1970. Nel 1912 lasciò per sempre l'Egitto. A Parigi approfondì la sua preparazione letteraria e conobbe personalmente importanti artisti e scrittori. Partecipò alla guerra mondiale come soldato semplice. Risalgono a quell'epoca le poesie raccolte ne *Il Porto Sepolto*, 1916 e poi confluite, insieme ad altre, in *Allegria di Naufragi*, 1919. La poesia che si propone raggiunse la redazione definitiva nel 1936, attraverso diverse stesure a partire dal 1919.

Comprensione e analisi (puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte)

1. Soffermati sugli aspetti linguistico-lessicali della poesia e, in particolare, sugli aggettivi.
2. Spiega l'espressione "La mia infanzia ne fu tutta meravigliata"
3. Individua gli elementi che caratterizzano la città .
4. Il poeta evoca una scoperta che lo terrorizza .Quali le ragioni del "terrore"?
5. Il poeta contrappone agli "amori mortali" "l'amore come una garanzia della specie" . Spiega la contrapposizione.
6. Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia e approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di Ungaretti o a testi di altri autori. Alternativamente, puoi fare riferimento alla situazione storico-culturale dell'epoca o a situazioni del nostro tempo, sviluppando i confronti che ti interessano.

PROPOSTA A2

Natalia Ginzburg, "**Le piccole virtù**", Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo. Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino. Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...]. La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine. [...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare

quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta "Le piccole virtù", contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. 'L'amore alla vita' è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che 'Non dobbiamo pretendere nulla' ed 'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'.
5. A che cosa allude la Ginzburg quando afferma che 'il germoglio d'un essere' ha bisogno 'dell'ombra e dello spazio'?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine. Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicologi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo

hanno, stolidamente, affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide. Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare. Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. *Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.* [...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari. Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia "come scoperta del provvisorio".
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con l'antichità dalle bombe"?
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Jared Diamond, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, trad. it. di L. Civalleri, Einaudi, Torino 2000, p. 324

«La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di “scienza della politica”, di “scienza economica”, ma si è restii a usare l’espressione “scienza storica”. Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: “La storia non è che un insieme di fatti”, oppure: “La storia non significa niente”. Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze “vere” ne affrontano di simili tutti i giorni: l’astronomia, la climatologia, l’ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l’immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch’io, nel campo della geologia e della biologia evolutiva. Ricordiamoci però che la parola scientia sta nel verbo scire, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia. Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Attraverso quali argomenti l’autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara solidale con gli studenti di storia?
4. Che cosa si intende con l’espressione scienze storiche intese in questo senso allargato?

Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell’autore. Soffermati, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato, in Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata). La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta. Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no. Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riesco a rendermi conto. Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...] L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...] Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

1 Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una 'liturgia' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter 'celebrare'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine 'liturgia'.
3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione 'crudelmente pedagogica': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase 'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa, la provocazione di Umberto Eco (1932-2016) risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri. Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...] Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...] Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci. Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Giusi Marchetta, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente Women's Summit della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario. Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di empowerment, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...]. Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie. Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'aula prima che siano trascorse due ore dalla consegna delle tracce.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse cinque ore dalla consegna delle tracce.

È obbligatorio consegnare i cellulari e/o altri dispositivi elettronici e controllare che tutti i fogli in uso dall'alunno rechino sigla di un insegnante.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA – L3 TEDESCO

TEIL I – TEXTVERSTÄNDNIS UND ANALYSE

16/04/2024

Lesen Sie den Text.

„Ich tanze mit dem schönsten Mädchen der Welt. Und im nächsten Moment ist sie weg. Verschwunden. Nie da gewesen. Und jetzt frage ich Sie: Bin ich verrückt geworden? Oder ist die ganze Welt verrückt geworden?“

Professor Freud schnippte mit dem Zeigefinger die Asche von seiner Hoyo(1). „Erstens: Setz dich wieder“, sagte er ruhig. „Zweitens: Ja, die Welt ist verrückt geworden. Und drittens: Gib dich keinen Illusionen hin – sie wird noch viel verrückter!“

„Franz ließ sich auf die Bank fallen und starrte unheilvoll vor sich hin. „ (...) Das Einzige, was mich interessiert, ist dieses Mädelchen.“

„Wie heißt sie denn überhaupt?“

„Weiß ich nicht.“

„Du kennst nicht einmal ihren Namen?“

„Eigentlich weiß ich überhaupt nichts von ihr. Außer, dass sie eine Böhmin ist. (...)“

„ (...) Dich scheint es ja wirklich erwischt zu haben.“

„Sag ich doch.“

„Und was erwartest du nun von mir?“

„Sie sind doch Doktor! Und außerdem Professor.“

„Ja, und?“

„Sie haben Bücher geschrieben. Viele Bücher! Steht denn da gar nichts drinnen, was mir helfen kann?“

„Ehrlich gesagt: Ich glaube nicht.“

„Und wozu sollen dann die ganzen Bücher gut sein?“

„Das frage ich mich manchmal auch.“ Freud zog die Füße ein, drückte sich den Hut etwas tiefer in die Stirn und schlug mit einer Hand seinen Kragen hoch. (...) Die Sonne war hinter den Dächern verschwunden, mittlerweile war es noch kälter geworden auf der Bank. (...)

„Diese junge Dame hat dich also sitzen lassen“, murmelte er vor sich hin. „So weit die Fakten. Meiner Ansicht nach hast du jetzt genau zwei Möglichkeiten. Möglichkeit Nummer eins: Hol sie dir zurück! Möglichkeit Nummer zwei: Vergiss sie!“

„Das ist alles?“

„Das ist alles.“

„Entschuldigen Sie vielmals, Herr Professor, aber wenn alle ihre Ratschläge sind wie dieser, verstehe ich nicht, warum die Leute so viel Geld bezahlen, um sich auf Ihre Couch legen zu dürfen!“

Freud seufzte. (...)

„Und jetzt?“, fragte Franz.

„Jetzt verschreibe ich dir ein Rezept“, antwortete Freud, „respektive sogar drei Rezepte. Und auch wenn es vielleicht ein bisschen paradox klingt: Ich verschreibe dir diese Rezepte mündlich. Also pass auf, und merke sie dir gut! Erstes Rezept (gegen dein Kopfweh): Hör auf, über die Liebe nachzudenken. Zweites Rezept (gegen dein Bauchweh und die wirren Träume): Leg dir Papier und Feder neben das Bett und schreib sofort nach dem Aufwachen alle Träume auf. Drittes Rezept (gegen dein Herzweh): Hol dir das Mädchen wieder – oder vergiss sie!“ Die Sonne war längst verschwunden.

Jemand öffnete sein Fenster, für einen Moment drang Musik ins Freie, dann war es wieder ruhig. (...)

„Ich wünsche dir viel Glück, Franz!“, sagte er und streckte ihm seine Hand entgegen.

1. eine Zigarre

(407 Wörter)

Robert Seethaler (*1966), „Der Trafikant“, 2012

Lesen Sie die Aussagen 1-3 durch und kreuzen Sie bei jeder Aufgabe die richtige Lösung an.

1. Wo findet das Gespräch zwischen Professor Freud und Franz statt?
 - a. In der Ordination von Professor Freud.
 - b. Bei Franz zu Hause.
 - c. Im Freien.
 - d. Im Krankenhaus
2. Warum glaubt Franz, den Verstand zu verlieren?
 - a. Weil er davor Angst hat, dass die Welt zugrunde geht.
 - b. Weil er an Liebeskummer leidet.
 - c. Weil Professor Freud ihm Rezepte verschreiben will.
 - d. Weil er sich von seiner Ehefrau getrennt hat.
3. Was für Medikamente verschreibt Professor Freud Franz?
 - a. Medikamente aus der Apotheke.

- b. Medikamente, die nur im Krankenhaus zu kaufen sind.
- c. Medikamente, die normalerweise verboten sind.
- d. Medikamente, die mit dem normalen und alltäglichen Leben zu tun haben.

Beantworten Sie nachstehende Fragen mit eigenen Worten. Bilden Sie dabei ganze Sätze.

- 4. Im Text treffen zwei sehr unterschiedliche Charaktere aufeinander: Beschreiben Sie sie.
- 5. Ist Professor Freud überzeugt, dass seine Bücher für die Heilung von Franz nützlich sind?

TEIL II – SCHREIBEN

Bearbeiten Sie folgende Aufgabenstellung:

Verfassen Sie einen Beitrag von ca. 150 Wörtern für einen Musikblog, in dem Sie darstellen, welche Bedeutung Musik in Ihrem Leben hat.

TEIL 1 • TEXTVERSTÄNDNIS UND ANALYSE

Lesen Sie den Text.

Hübsches Bild, gefährliche Werbung

Viele Influencer werben für problematische Produkte und Marken. Das beste internationale Beispiel? Die Kardashian-Jenners. Die Kardashians machen Werbung für Abnehmprodukte als wären es Süßigkeiten. Fast alle Schwestern des Reality-TV-Clans ließen sich dafür bezahlen, Tees für flache Bäuche und Lutscher für weniger Hunger zu empfehlen. Die Produkte stehen in der Kritik, gesundheitsgefährdend zu sein und Essstörungen zu fördern.

Das Beste, was den Kardashian-Jenners bisher dazu eingefallen ist? Hier ein Zitat von Kim Kardashian aus einem Interview mit der „New York Times“, in dem sie auf die umstrittenen Produkte angesprochen wurde: „Egal, wofür man wirbt, man wird dafür kritisiert werden.“ Hauptsache, sagt sie, man glaubt selbst an die Produkte – oder es „lohnt sich finanziell“.

Aber für Influencer wäre es gut, sich auf die Reaktion der Fans zu verlassen: Für die Posts mit Anti-Hunger-Lolli und Abnehmtee der Kardashians gab es prompt laute Kritik.

Ja, man ist schnell bereit, das Instagram-Business zu kritisieren. Der Beruf bringt es wohl einfach mit sich, gelegentlich für Produkte und Marken zu werben, die weder cool noch sinnstiftend sind. Influencer verdienen Geld, weil es Daniel Wellington und Just Spices gibt. Daniel Wellington und Just Spices verdienen Geld, weil es Influencer gibt. Das System mag nicht besonders nachhaltig erscheinen, aber ist es deshalb negativ?

Womöglich ist einigen Influencern ja auch gar nicht klar, wofür bestimmte Marken und Konzerne stehen. In dem Fall aber gilt: Sie dürfen sich ihren Job nicht zu einfach machen. Vor

einer Kooperation sollten sie gründlich recherchieren, wer ihnen das Geld bietet und wofür. Wenn sie es nicht überblicken, können Experten im jeweiligen Fachgebiet helfen. Wem das zu anstrengend ist, der kann sich wieder auf das Kerngebiet von Influencern besinnen: schöne und unverfängliche Shopping-Tipps. Damit kann man ja auch Geld verdienen.

(288 Wörter)

gekürzt aus: Anna Eube, Welt.de, 27. 10. 2019

Lesen Sie die Aussagen 1-3 durch und kreuzen Sie bei jeder Aufgabe die richtige Lösung an.

1. Manche Influencer sagen, dass

- a. Lutscher gesundheitsgefährdend sind.
- b. man von bestimmten Tees einen flachen Bauch bekommt.
- c. Abnehmprodukte Süßigkeiten sind.
- d. man Essstörungen mit Lutschern und Tees bekämpfen kann.

2. Kim Kardashian

- a. findet Werbung gefährlich.
- b. meint, dass man in ihrem Beruf nur für coole, sinnvolle Produkte werben sollte.
- c. denkt, dass der moralische Aspekt bei einer Werbung wichtiger als der Verdienst ist.
- d. meint, dass man für jede Werbung kritisiert wird.

3. Die Journalistin Anna Eube

- a. denkt, dass Influencer ihren Fans komplizierte Sachverhalte erklären sollen.
- b. findet es negativ, dass Influencer Werbung machen.
- c. möchte, dass Influencer verantwortungsvoll Werbung machen.
- d. möchte, dass Influencer mehr shoppen gehen.

Beantworten Sie nachstehende Fragen mit eigenen Worten. Bilden Sie dabei ganze Sätze.

4. Warum haben die Kardashian-Fans gegen einige Posts der Influencerinnen protestiert?

5. Erklären Sie den Satz: „Sie dürfen sich ihren Job nicht zu einfach machen.“

TEIL II • SCHREIBEN

Bearbeiten Sie folgende Aufgabenstellung.

Ihre kleine Cousine hat zu ihrem zehnten Geburtstag das erste Handy bekommen. Da sie noch keine Erfahrung mit dem Internet hat, haben Sie überlegt, wie Sie ihr helfen können. Schreiben Sie Ihrer Cousine eine E-Mail, in der Sie ihr gratulieren und erklären, welche negativen Dinge im Internet passieren können und wie man sich davor schützen kann.

Verwenden Sie dafür ca. 150 Wörter.

16/04/2024

[1ª PARTE] **COMPRENSIÓN E INTERPRETACIÓN**

Lee el texto siguiente y responde a las preguntas.

LLEGA EL CRISTO DE DALÍ

Una de las obras más emblemáticas y populares de Salvador Dalí, el *Cristo de San Juan de la Cruz*, adquirida en 1952 por el museo Kelvingrove de Glasgow, viajará por primera vez a Figueras para ser expuesta durante seis meses en el Teatro-Museo a finales del 2020. La obra se complementará con otras pinturas de la llamada época mística que ocuparán varias salas, en lo que será la mayor exposición temporal del museo desde su creación hace 45 años.

La pintura es propiedad del Ayuntamiento de Glasgow, pero es administrada por la sociedad Glasgow Life, y en 68 años, ha sido prestada en contadas ocasiones, de modo que sólo se ha visto en Inglaterra, Estados Unidos, Holanda, Italia y Francia.

10 El concejal John Letford ha declarado que “la pintura se ha equipado con vidrio laminado de bajo reflejo para proporcionar protección adicional mientras se exhibe”. Y que la obra se asegurará por un valor de 30 millones de libras esterlinas.

El informe presentado ante el Consistorio escocés señala en relación con la exposición de Figueras que supone “una oportunidad para promocionar Glasgow a nuevos públicos”, pero también nuevas “oportunidades de investigación”, incluyendo un “simposio para explorar los estudios del misticismo y el misticismo nuclear, como lo nombró el artista”. También se añade que en las negociaciones se ha planteado “la posible exposición de Dalí en Glasgow”. La intención del museo de la capital escocesa es poder realizar una gran exposición de Dalí, a partir de alguna de sus obras clave que pertenecen 20 al Teatro-Museo, probablemente en el 2021.

La exposición de Figueras tendrá como eje central el *Cristo de San Juan de la Cruz* y en paralelo se prevé organizar un seminario sobre el misticismo en Dalí, que se perfilará en los próximos meses. En 1985, aún con vida de Dalí, se celebró en Figueras el simposio *Proceso al azar* y en el 2004 otro bajo el título *Dalí. Nuevas Fronteras de la Ciencia, el Arte y el Pensamiento*.

La Vanguardia

Indica la opción correcta para cada una de las siguientes afirmaciones:
verdadero (V), falso (F) o no dicho (ND).

- | | V | F | ND |
|---|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| 1. Es la primera vez que el Museo de Figueras dedica una exposición a las pinturas de Dalí de la llamada época mística. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2. El Teatro-Museo de Figueras se inauguró después de la muerte de Dalí. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3. El <i>Cristo de San Juan de la Cruz</i> será la obra más importante de la exposición de Figueras. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Contesta a las siguientes preguntas eligiendo la opción correcta.

4. ¿Qué precauciones se tomarán para proteger la pintura durante la exposición temporal?
- Estará asegurada y se exhibirá tras una protección de cristal.
 - Estará cubierta por una lámina de vidrio del valor de 30 millones de libras.
 - Se le proporcionará una instalación especial que costará al museo 30 millones de libras.
 - Gracias a una protección en vidrio la obra no necesitará un seguro y el museo ganará 30 millones de libras.
5. ¿Qué evento tuvo lugar en Figueras en 2004?
- Una exposición similar a la que se está preparando.
 - Un congreso en el que se debatió sobre algunos aspectos de la obra de Dalí.
 - El pintor presenció unas conferencias sobre sus obras relacionadas con la Ciencia.
 - Se inauguró una parte de Museo dedicado a la ciencia, el arte y el pensamiento.

Responde a las siguientes preguntas con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto.

6. ¿Cuál es el acontecimiento central del que habla el artículo y por qué se considera un evento importante?
7. ¿Por qué motivos el Ayuntamiento de Glasgow ha decidido ceder la obra de Dalí al Museo de Figueras?
8. ¿Qué informaciones sobre la exposición de Figueras proporciona el artículo?

[2ª PARTE] EXPRESIÓN ESCRITA

1. Imagina que trabajas para un museo de arte y tienes que escribir un artículo para promocionar una nueva exposición que se va a inaugurar.
(La extensión del texto debe ser de unas 150 palabras).
2. Piensa en una obra de arte que conoces y aprecias, descríbela indicando qué es lo que más te gusta y qué sensaciones te transmite.
(La extensión del texto debe ser de unas 150 palabras).

[1ª PARTE] **COMPRENSIÓN E INTERPRETACIÓN**

Lee el texto siguiente y responde a las preguntas.

EL GALÁN

Por su cumpleaños su mujer le regaló un galán, ese mueble siniestro que habita en el rincón de los dormitorios reproduciendo lo que más detestamos de nosotros mismos. El hombre ponía cada noche la chaqueta sobre los hombros de ese artefacto y colgaba cuidadosamente los pantalones de la cintura artificial creada a tal efecto (también la corbata tenía su lugar, e incluso un pequeño recipiente para el cinturón y los gemelos).
5 Después se metía en la cama y mientras su mujer dormía, él contemplaba la silueta oscura de sí mismo colocada como un buitre a los pies de la cama.

- No quiero ver más ese trasto - le dijo a su esposa. Está esperando que me duerma para saltar sobre mí. Regálasele a tu hermano. O a tu padre.
- 10 - Pero hombre, si es muy práctico.
- No quiero cosas prácticas. Todo lo práctico acaba matándome.

La mujer retiró el galán, pero lo escondió en el trastero en lugar de regalárselo a nadie de la familia, por si su marido cambiaba de opinión.

El hombre volvió a colgar la chaqueta y los pantalones en el interior del armario, pero ya no pudo desprenderse del malestar que le había producido la utilización del galán y cada vez que veía las perchas con sus camisas y sus trajes verticalmente ordenados en aquella tiniebla de ataúd, tenía la impresión de contemplar diferentes versiones de sí mismo: ninguna, por cierto, verdadera. Nadie, hasta el momento, le había representado como el galán, que ahora estaría en casa de su cuñado, o de su suegro, ocupando un dormitorio que no le pertenecía.
15
20

Un día pasó cerca de la puerta del cuarto trastero y le pareció que alguien le llamaba. Abrió la puerta y vio el galán desnudo, aterido de frío. Lo llevó al dormitorio y lo vistió con su mejor traje de franela, el de las recepciones y los cócteles. Después se metió en la cama, se durmió, y al poco, en efecto, el galán saltó sobre él, comiéndoselo entero, con pijama
25 y todo. Su mujer todavía no lo ha echado en falta porque el galán la llena de atenciones.

Juan José Millás

Indica la opción correcta para cada una de las siguientes afirmaciones: verdadero (V), falso (F) o no dicho (ND).

1. El hombre siente indiferencia hacia el galán que le ha regalado su mujer.
2. El hombre cree que su mujer ha regalado el galán a un familiar.
3. El galán pronto se tragará también a la esposa del protagonista.

V	F	ND
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Contesta a las siguientes preguntas eligiendo la opción correcta.

4. ¿Por qué el protagonista se muestra inquieto ante la presencia del galán?
 - a. Porque es un objeto que tradicionalmente resulta antipático.
 - b. Porque lo considera un objeto feo y poco funcional.
 - c. Porque no sirve para su ropa por lo que propone regalarlo a cualquier familiar.
 - d. Porque tiene la sensación de que al ponerle sus vestidos se transforma en un doble de sí mismo.
5. ¿Por qué el protagonista denomina *tiniebla de ataúd* al armario?
 - a. Porque quiere dejarnos entender que ya alguien ha muerto ahí dentro.
 - b. Porque siendo la parte más fría de la casa le genera un sentido de desconfianza.
 - c. Porque asocia la ropa colgada y ordenada con la inquietud que le produce la muerte.
 - d. Porque asocia el interior del armario al infierno.

Responde a las siguientes preguntas con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto.

6. ¿Cómo se personifica el galán en el texto?
7. ¿Por qué el protagonista sigue sintiendo malestar a pesar de que el galán haya desaparecido?
8. ¿Qué elementos crean un ambiente perturbador?

[2ª PARTE] **EXPRESIÓN ESCRITA**

1. ¿Algún objeto te ha causado una sensación de inquietud recientemente o cuando eras niño/a? Escribe una redacción contando la situación. (La extensión del texto debe ser de unas 150 palabras).
2. Hacer un buen regalo no es algo fácil. Escribe un breve artículo indicando qué hay que tener en cuenta para hacer regalos que puedan ser apreciados. (La extensión del texto debe ser de unas 150 palabras).

Griglie di valutazione



Alunno/a _____



Griglia di valutazione
SIMULAZIONE PRIMA PROVA ITALIANO

PARTE GENERALE			
indicatori	descrittori	punti	punteggio attribuito
ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<i>testo strutturato in modo disorganico e senza alcuna coesione</i>	1-5	
	<i>testo schematico nell'ideazione e nella pianificazione, organizzato nel complesso in modo semplice</i>	6-8	
	<i>testo ben organizzato e pianificato, chiaro ed efficace</i>	9-10	
coesione e coerenza testuale	<i>argomentazione poco articolata e non coesa</i>	1-5	
	<i>argomentazione globalmente articolata e coesa</i>	6-8	
	<i>argomentazione articolata, approfondita, chiara ed efficace</i>	9-10	
ricchezza e padronanza lessicale	<i>lessico inadeguato e spesso improprio</i>	1-5	
	<i>lessico generico, talvolta non idoneo al contesto</i>	6-8	
	<i>lessico pienamente adeguato al contesto, ricco e frutto di rielaborazione personale</i>	9-10	
correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<i>molti e gravi errori ortografici, morfologici e sintattici; uso scorretto dei segni di punteggiatura</i>	1-5	
	<i>alcuni errori ortografici, morfologici e sintattici; uso globalmente adeguato dei segni di punteggiatura</i>	6-8	
	<i>lavoro sostanzialmente privo di errori ortografici, morfologici, sintattici e lessicali; uso appropriato ed efficace dei segni di punteggiatura</i>	9-10	
ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<i>il testo non presenta contenuto adeguato e non argomenta</i>	1-5	
	<i>positiva ampiezza dei contenuti, con riferimenti culturali globalmente pertinenti</i>	6-8	
	<i>buone capacità argomentative, a supporto di pertinenti riferimenti culturali</i>	9-10	
espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<i>assenza di valutazioni personali e di riflessione critica</i>	1-5	
	<i>valutazioni personali e giudizi critici presenti, seppur essenziali e sintetici</i>	6-8	
	<i>efficaci valutazioni personali e buona argomentazione critica</i>	9-10	
TOTALE PUNTI SU 60			

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
indicatori	descrittori	punti	punteggio attribuito
rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica	<i>parziale con imprecisioni</i>	1-5	
	<i>globalmente corretto e puntuale</i>	6-8	
	<i>completo, efficace e preciso</i>	9-10	

della rielaborazione)			
capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<i>parziale individuazione dei nuclei tematici fondamentali</i>	1-5	
	<i>individuazione globalmente positiva dei nuclei tematici fondamentali</i>	6-8	
	<i>sviluppo completo dei nuclei tematici fondamentali</i>	9-10	
puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<i>analisi lacunosa e imprecisa</i>	1-5	
	<i>analisi globalmente corretta e, nell'insieme, completa</i>	6-8	
	<i>analisi esauriente e precisa</i>	9-10	
interpretazione corretta e articolata del testo	<i>diverse imprecisioni e fraintendimenti</i>	1-5	
	<i>corretta interpretazione; articolazione essenziale e sintetica</i>	6-8	
	<i>efficaci riferimenti culturali e buona argomentazione critica</i>	9-10	
TOTALE PUNTI SU 40			

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
indicatori	descrittori	punti	punteggio attribuito
individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<i>superficiale, generica, con imprecisioni</i>	1-7	
	<i>globalmente adeguata</i>	8-12	
	<i>completa e approfondita</i>	13-14	
capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<i>argomentazione inadeguata</i>	1-7	
	<i>argomentazione complessivamente adeguata benché talvolta semplice</i>	8-12	
	<i>argomentazione articolata, approfondita ed efficace</i>	13-14	
correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<i>scarsi riferimenti culturali, talvolta sconnessi e incoerenti</i>	1-7	
	<i>positivi riferimenti culturali, globalmente ordinati</i>	8-10	
	<i>puntuali riferimenti culturali, organizzati con ordine ed equilibrio</i>	11-12	
TOTALE PUNTI SU 40			

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
indicatori	descrittori	punti	punteggio attribuito
pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<i>poco aderente alla traccia e incoerente nello sviluppo</i>	1-7	
	<i>essenziale nei contenuti e globalmente coerente nello sviluppo</i>	8-12	
	<i>pertinente ed approfondito, coerente nello sviluppo</i>	13-14	
sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<i>elaborato disorganico e spesso involuto</i>	1-7	
	<i>elaborato lineare e nel complesso positivamente organizzato</i>	8-12	
	<i>sviluppo chiaro, coeso ed efficace</i>	13-14	
correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<i>conoscenza limitata dell'argomento e scarsi riferimenti culturali</i>	1-7	
	<i>positiva conoscenza dell'argomento con riferimenti culturali essenziali</i>	8-10	
	<i>conoscenza sicura dell'argomento e riferimenti culturali efficaci</i>	11-12	

Totale punti in centesimi	
Conversione punteggio in ventesimi	
Conversione punteggio in decimi	

L'insegnante
Prof.ssa Monica Falcini



SIMULAZIONE di SECONDA PROVA SCRITTA



5 ^ LICEO LINGUISTICO

Griglia di valutazione - SECONDA PROVA SCRITTA

LINGUE STRANIERE: L3 Tedesco/Spagnolo

Alunna/o: _____

INDICATORI	DESCRIZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO
Comprensione del testo	1. Carente e inadeguata	1	
	2. Scorretta e lacunosa	2	
	3. Parziale, ma globalmente sufficiente	3	
	4. Pertinente e corretta	4	
	5. Ampia e puntuale	5	
Analisi del testo	1. Gravemente lacunosa	1	
	2. Scorretta e lacunosa	2	
	3. Parziale, ma globalmente sufficiente	3	
	4. Adeguata e coerente	4	
	5. Ampia e puntuale	5	
Produzione scritta: aderenza alla traccia	1. Inadeguata	1	
	2. Parzialmente adeguata	2	
	3. Globalmente sufficiente	3	
	4. Adeguata e corretta	4	
	5. Adeguata, corretta ed articolata	5	
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	1. Scorrette – messaggio non comprensibile	1	
	2. Parzialmente corrette, ma messaggio talvolta non comprensibile	2	
	3. Semplici e globalmente corrette	3	
	4. Adeguate e corrette	4	
	5. Appropriate, ricche e corrette	5	

Totale: ____ / 20

Prof.ssa Claudia Duchene: _____

Prof.ssa Raffaella Console: _____



SIMULAZIONE di SECONDA PROVA SCRITTA



5 ^ LICEO LINGUISTICO

Griglia di valutazione BES/PEI - SECONDA PROVA SCRITTA

LINGUE STRANIERE: L3 Tedesco/Spagnolo

Alunna/o: _____

INDICATORI	DESCRIZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO
Comprensione del testo	1. Carente e inadeguata	1	
	2. Scorretta e lacunosa	2	
	3. Parziale, ma globalmente sufficiente	3	
	4. Pertinente e corretta	4-5	
	5. Ampia e puntuale	6	
Analisi del testo	1. Gravemente lacunosa	1	
	2. Scorretta e lacunosa	2	
	3. Parziale, ma globalmente sufficiente	3	
	4. Adeguata e coerente	4	
Produzione scritta: aderenza alla traccia	1. Inadeguata	1	
	2. Parzialmente adeguata	2	
	3. Globalmente sufficiente	3	
	4. Adeguata e corretta	4-5	
	5. Adeguata, corretta ed articolata	6	
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	1. Scorrette – messaggio non comprensibile	1	
	2. Parzialmente corrette, ma messaggio talvolta non comprensibile	2	
	3. Semplici e globalmente corrette	3	
	4. Adeguate e corrette	4	

Totale: ____ / 20

Prof.ssa Claudia Duchene: _____

Prof.ssa Raffaella Console: _____



Griglia di valutazione COLLOQUIO ORALE



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Programmi disciplinari

PROGRAMMA di ITALIANO

Anno scolastico 2023/2024

LICEO: Liceo Linguistico
CLASSE: 5°
DOCENTE: prof.ssa Monica FALCINI

Il Romanticismo *Giacomo Leopardi*

biografia e concezioni
la poetica

Dai <u>Pensieri</u> :	La noia
Dallo <u>Zibaldone</u> :	La teoria del piacere Il vero è brutto Il giardino sofferente
Dalle <u>Operette morali</u> :	Dialogo della Natura e di un Islandese Cantico del gallo silvestre Dialogo di Plotino e Porfirio
Dai <u>Canti</u> :	L'infinito A Silvia La quiete dopo la tempesta Il sabato del villaggio Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

Il secondo Romanticismo
contesto storico e caratteri generali

L'età del Realismo
il Positivismo e le tendenze dominanti della cultura europea

la Scapigliatura italiana:
Iginio Ugo Tarchetti, Fosca conoscenza generale del romanzo
Disiecta Memento

Il Verismo
rapporti con il Naturalismo francese

linee caratterizzanti del Verismo italiano

Giovanni Verga

biografia e concezioni

svolgimento della narrativa verghiana

la poetica verista in Verga: dalla Lettera al Farina Impersonalità e regressione
dalla Lettera a Felice Cameroni L'illusione della realtà
Prefazione ai Malavoglia I vinti e la "fiumana" del progresso
I Malavoglia: conoscenza generale del romanzo
analisi della conclusione *Il ritorno di 'Ntoni*
Mastro Don Gesualdo: conoscenza generale del romanzo
analisi della conclusione *La morte di Mastro Don Gesualdo*

Giosue Carducci

biografia e concezioni

la poetica

Dalle Rime nuove: Tedio invernale
Pianto antico
Congedo
Dalle Odi barbare: Nella piazza di San Petronio
Nevicata

Il Decadentismo

la crisi del Positivismo

caratteri della spiritualità decadente

la poetica del Decadentismo

Gabriele D'Annunzio

biografia e concezioni

estetismo artistico ed estetismo pratico, superomismo e panismo

Dai libri delle Laudi: Alcyone: Le stirpi canore
La pioggia nel pineto
Il piacere: conoscenza generale del romanzo

Giovanni Pascoli

biografia e concezioni

La poetica: da Il fanciullino: Una poetica decadente

Da Myricae: Novembre
X Agosto

Dai Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno
Nebbia

Il Crepuscolarismo

la poetica

Sergio Corazzini: da Piccolo libro inutile: Desolazione del povero poeta sentimentale

Il Futurismo

caratteri della scuola

Filippo Tommaso Marinetti: Manifesto del Futurismo
Manifesto tecnico della letteratura futurista

Aldo Palazzeschi: Chi sono?
E lasciatemi divertire!

Luigi Pirandello

biografia e concezioni

la poetica, il vitalismo ed il relativismo conoscitivo

Da L'Umorismo: Un'arte che scompone il reale

Da Novelle per un anno: conoscenza generale della raccolta

Il fu Mattia Pascal Premessa filosofica seconda a mo' di scusa
conoscenza generale del romanzo

caratteri e novità del teatro di Pirandello

L'uomo dal fiore in bocca: visione dell'atto unico ed analisi

Così è (se vi pare): sintesi tematica

Italo Svevo

biografia e concezioni

la rivoluzione del romanzo

l'inetto e l'abbozzo – l'inefficienza come condizione aperta

Una vita conoscenza generale del romanzo
analisi de *Le ali del gabbiano*

Senilità conoscenza generale del romanzo
analisi de *Il ritratto dell'inetto*

La coscienza di Zeno conoscenza generale del romanzo
analisi delle conclusioni *La profezia di un'apocalisse cosmica*

Giuseppe Ungaretti

biografia e concezioni

la poetica

Da L'allegria: Il porto sepolto
Veglia
San Martino del Carso
Mattina
Soldati

Da Sentimento del tempo: La madre

Da Il dolore: Tutto ho perduto
Non gridate più
Per i morti della Resistenza

Eugenio Montale

biografia e concezioni

la poetica

Da Ossi di seppia: I limoni
Non chiederci la parola
Merigiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere ho incontrato
Cigola la carrucola del pozzo

Da Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto

Da Satura: Avevamo studiato per l'aldilà

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Salvatore Quasimodo

biografia e concezioni

la poetica

Da Ed è subito sera: Ed è subito sera

Da Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici
Uomo del mio tempo

Dante Alighieri

Divina Commedia Il Paradiso

lettura e commento dei seguenti canti:

 I	 VI	 XII (fino al v.129)
 III	 VIII	 XVII
 V (vv. 100-139)	 XI	 XXXIII

TESTI ADOTTATI

- ✓ Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, I classici nostri contemporanei, volume IV, V1 e V2, Paravia, Torino, 2016
- ✓ Dante Alighieri, La Divina Commedia, Il Paradiso, qualsiasi edizione integrale

La docente
Prof.ssa Monica Falcini

PROGRAMMA DI TEDESCO Anno scolastico 2023/2024

LICEO: Liceo Linguistico
CLASSE: 5°
DOCENTE: prof.ssa Claudia Duchene – prof.ssa Katrin Volkhammer

LITERATUR

DAS 19. JAHRHUNDERT: Geschichtliche und soziale Voraussetzungen ab 1830

Zwischen Romantik und Realismus:

Die Biedermeierzeit: Allgemeine Einführung

Das junge Deutschland und der Vormärz: Allgemeine Einführung

H. Heine, 'Das Fräulein stand am Meere', Fotokopie (Lektüre u. Textanalyse)

Der bürgerliche und poetische Realismus:

Allgemeine Einführung

Th. Fontane und die Rolle der Anständigkeit, *Effi Briest*, Auszug aus dem vierten Kapitel, Fotokopie (Lektüre u. Textanalyse) – Vergleich zwischen Effi Briest und Emma Bovary

Der Naturalismus:

Allgemeine Einführung

Arno Holz und seine Theorien

G. Hauptmann und das Thema des Determinismus, *Die Weber*

Vergleich Realismus-Naturalismus

Die Jahrhundertwende

Der Impressionismus:

Allgemeine Einführung

Der Symbolismus:

Allgemeine Einführung

R. M. Rilke und das Dinggedicht: ‚Der Panther‘, S. 213 (Lektüre u. Textanalyse)

DAS 20. JAHRHUNDERT: Geschichtliche und soziale Voraussetzungen:

Der Erste Weltkrieg und die Weimarer Republik

Das Dritte Reich: Diktatur und Propaganda, die Rassenlehre und die Judenverfolgung

Die Rolle der Intellektuellen: die Literatur der Nazi-Zeit, die innere Emigration
die Literatur des Exils

Die Weiße Rose, Hans u. Sophie Scholl, 'Das 5. Flugblatt', Fotokopie (Lektüre u. Textanalyse)

M. Rothmund, *Sophie Scholl - Die letzten Tage*, 2005, Filmsegmente

Der Zweite Weltkrieg und die Nachkriegszeit: Die Stunde Null, der Kalte Krieg, Die BRD und die DDR, die Berliner Mauer

Die Wende und die Wiedervereinigung

Der Expressionismus:

Einzug durch die expressionistische Kunst

Allgemeine Einführung

Die Lyrik: J. van Hoddiss, 'Weltende', S. 252 (Lektüre u. Textanalyse)

Die Filmkunst: F. Lang, *Metropolis*, Filmsegmente

Die erzählende Literatur in der ersten Hälfte des 20. Jahrhunderts:

Th. Mann und der Konflikt zwischen Kunst u. Leben

Buddenbrooks

Tonio Kröger, Auszug aus dem ersten Kapitel, S. 223 (Lektüre u. Textanalyse)

F. Kafka und das Schuldgefühl

Gibs auf!, Fotokopie (Lektüre u. Textanalyse)

Textanalyse von den Anfangszeilen der drei bekanntesten Werke: *Die Verwandlung*, *Der Prozess*, *Das Schloss* (Fotokopie)

Das Drama in der ersten Hälfte des 20. Jahrhunderts:

B. Brecht: Das epische Theater und 'der veränderliche und verändernde Mensch'

Der Verfremdungseffekt

Die Lyrik: 'Mein Bruder war ein Flieger', S. 300, (Lektüre u. Textanalyse)

Die Literatur in der BRD

Die Trümmerliteratur

Die Lyrik : P. Celan und die Rolle der deutschen Sprache, *Mohn und Gedächtnis*

'Todesfuge', S. 337, (Lektüre u. Textanalyse)

Die Literatur in der DDR

Ch. Wolf, *Der geteilte Himmel*, Auszug aus dem 28. Kapitel, S. 376, (Lektüre u. Textanalyse)

PROGRAMMA SVOLTO di CONVERSAZIONE TEDESCA

1. Zertifikat B1 Modul SCHREIBEN

- Aufgaben und Redemittel
- Wiederholung von Haupt- und Nebensatzkonnectoren
- Simulation der Prüfung

2. Antisemitismus in Deutschland nach dem 7. Oktober 2023

- Zeitungsinterview zweier jüdischer Schülerinnen lesen „Ich sollte keine Angst haben“ (Jüdische Allgemeine vom 02.11.2023)

- über den Terrorangriff der Hamas auf Israel am 7. Oktober 2023 sprechen
- 3. Körperschmuck: „Schön oder hässlich? Tattoos und Piercings“**
- Geschichte und Bedeutung von Tattoos
 - Präsentation des Themas:
„Sollen sich Jugendliche ein Tattoo oder Piercing machen lassen?“
- 4. Fantastische Fassaden: Wandbilder**
- Text über das Kunstprojekt „Walls of vision“ lesen
 - Präsentation eines Street-Art-Werkes
- 5. Das politische System der Bundesrepublik Deutschlands:**
- Aufgaben von Bundestag und Bundesrat
 - Aufgaben von Bundeskanzler und Bundespräsident
 - Die fünf Verfassungsprinzipien

TESTO ADOTTATO:

V. Villa, *Etappen der deutschen Literatur*, Loescher Editore

Le docenti
Claudia Duchene

Katrin Volkhammer

PROGRAMMA DI SPAGNOLO

Anno scolastico 2023/24

LICEO: Liceo Linguistico
CLASSE: 5°
DOCENTE: prof.ssa Raffaella Console – prof.ssa Patricia Concepción Gamez

LITERATURA

EL SIGLO XIX (SEGUNDA PARTE)

Realismo y Naturalismo (la sociedad, las ideas, el marco histórico) confronto con le altre letterature (Balzac, Stendhal, Flaubert, Zola).

- Juan Valera, fragmentos de “Pepita Jiménez”
- Galdós, fragmento de “Misericordia”: “La señá Benina”
- Clarín, fragmentos de “La Regenta”

EL SIGLO XX

El Modernismo (el marco histórico, la poesía modernista, la influencia francesa, la estética del Modernismo, los temas, el estilo)

- Ruben Darío, poesía “Sonatina”
- J.R. Jiménez, textos : «Los comienzos», «La etapa modernista 1 y 2», fragmento de «Platero y yo».

La Generación del 98 (circunstancias políticas y sociales, el Desastre, el concepto de generación literaria, la juventud del 98, el Grupo de los tres y su Manifiesto, la evolución del grupo, temas del 98, el estilo)

- Miguel de Unamuno: “Niebla” cap. XXXI.
- Azorín, «Una ciudad y un balcón».
- P. Baroja, Fragmentos de «La Busca».
- Valle-Inclán, Fragmentos de “Luces de Bohemia” ..

Novacentismo y Vanguardismo (Futurismo, Dadaísmo, Surrealismo, Creacionismo y Ultraismo).

La Generación del 27 (un grupo poético, la vida del grupo, orientaciones estéticas: tradición y renovación, evolución)

- García Lorca: “Alba », “Poeta en Nueva York”, “Sonetos del amor oscuro”. “La Aurora”
- Rafael Alberti, poesías “Marinero en tierra”, “Sobre los angeles” (“ Paraíso perdido”), “La nostalgia”

La literatura española desde 1939 (el marco histórico, primera etapa: la posguerra, segunda etapa: los años del realismo social, tercera etapa: hacia una literatura experimental, la novela).

- Camilo José Cela: fragmento de “La familia de Pascual Duarte”.
- Literatura hispanoamericana: rasgos principales

Testo adottato: Garzillo - Ciccotti, *Contextos literarios*, Zanichelli

CONVERSACIÓN ESPAÑOLA

- revisión de las principales estructuras morfo-sintácticas: contraste entre indicativo y subjuntivo
- revisión de las oraciones sustantivas, indefinidas, relativas, causales, concesivas, condicionales, finales

Gramática:

- los conectores lógicos y marcadores para argumentar en el discurso oral
- los conectores lógicos y marcadores para redactar un resumen o una producción

Approfondimento dell'utilizzo della lingua straniera per molteplici scopi comunicativi e operativi.

Comprensione orale e scritta globale e selettiva di testi di varia natura. Produzione orale e scritta di testi pertinenti e coesi con molteplici finalità; traduzione di frasi e brevi testi dall'italiano allo spagnolo.

Interazione orale adeguata ad ogni situazione comunicativa.

Le docenti:
Raffaella Console
Patricia Concepción Gamez

PROGRAMMA DI INGLESE Anno scolastico 2023/24

LICEO: Liceo Linguistico
CLASSE: 5°
DOCENTE: prof.ssa Anna Maria Bologna – prof.ssa Laura Milva Basta

- **Victorian Age**
History and Society:
Queen Victoria's Reign,
Victorian London and Victorian Compromise,
the British Empire,
Gladstone- Disraeli and the Age of Reforms,
Crystal Palace and the Great Exhibition,
Victorian Thinkers: Marx, Bentham and Darwin.
Literature and Culture:
Charles Dickens: Victorian Education and the life of children
"Oliver Twist"- Text: Oliver wants some more
"Hard Times"- Text: The Definition of a Horse
Modern Times: The Universal Declaration of Children Rights
Dualism in Victorian Society
Freud's theories of multiple identities: Ego, Superego, Id.
R. L. Stevenson's life and works
"Dr. Jekyll and Mr Hyde" – text: Jekyll's experiment
Oscar Wilde and the Aesthetic Movement
"The Picture of Dorian Gray"- Text: The Painter's Studio; Dorian's Death
- **The Inter-War Years and World War I**
History and Society:
The outbreak of War and the British Propaganda
Patriotism
Life in trenches
Literature and Culture:
War Poets

R. Brooke and W. Owen: a comparison
"The Soldier"
"Dulce et Decorum Est"

- **Female Situation in XIXth and XXth Century**

History and Society:

Suffragettes and the female right to vote

Literature and Culture:

Charlotte Brontë life and works

"Jane Eyre"- Text: Women just as men feel

Thomas Hardy's life and works

"Tess of the D'Urbervilles"

Virginia Woolf's essay "A Room of One's Own" main topics

(*Oxbridge, the lack of female writers in English Literature before the XVII century, the female independence, Shakespeare's system, how to kill the angel in the house, how to find a room of one's own*)

- **Modernism and Stream of Consciousness**

History and Society:

A different use of time: Einstein's *relativity* and Bergson's *duration*

Literature and Culture:

Main features of Modernism in poetry

Symbolism in W.B. Yeats

W. B. Yeats, "The Second Coming"

The Stream of Consciousness technique

The Interior Monologue

V. Woolf's "Mrs Dalloway"- Text: "Clarissa and Septimus", "Clarissa's Party"

Moment of Being

J. Joyce's life and works

J. Joyce's *Dubliners*: structure and main themes

J. Joyce's "Eveline": Paralysis and Epiphany

Epiphany and Moment of Being: a comparison

- **Totalitarianism and World War II**

History and Society:

Totalitarianism: propaganda and use and misuse of words

Censorship and *Italianization*

- **Dystopian Novels**

History and Society:

Committed Novelist

Literature and Culture:

Dystopian Novels: an introduction

G. Orwell's life and works

Orwell's "Animal Farm"- plot and main themes

Orwell's "1984"- text: The Big Brother is watching you; Room 101

Aldous Huxley's life and works

Huxley's "Brave New World"- plot and main themes- text: An Unforgettable Lesson

Pavlovian Theory of Conditioning
William Golding's life and works
W. Golding's "Lord of Flies"

- **Contemporary Drama**

Literature and Culture:

The Absurd and Anger in Drama
Samuel Beckett's life and works
S. Beckett's "Waiting for Godot"

- **American Literature**

History and Society:

The Roaring '20s
The Wall Street Crash and the '29 crisis

Literature and Culture:

The Great Depression
F. Scott Fitzgerald's life and works
F. S. Fitzgerald's "The Great Gatsby" - text: Nick meets Gatsby
J. Steinbeck's life and works
J. Steinbeck's "The Grapes of Wrath" - text: from fear to anger

- **Lingua**

Preparazione al First / Advanced

Unit 9: Fame and the Media: Il lessico inerente ai media e mezzi di comunicazione

Ripasso e approfondimento discorso indiretto

Saper scrivere una relazione

Unit 10: Shopping:

I wish / If only

The causative

Practice tests

TESTI ADOTTATI

Spiazzi, Tavella, Layton- "Performer Heritage" vol. 2, Ed. Zanichelli

+ Teachers' ppt and handouts

Peter May – "Compact First B2" Third Edition CUP

Le docenti

Prof.ssa Annamaria Blogna

Prof.ssa Laura Milva Basta

PROGRAMMA DI STORIA

Anno scolastico 2023/24

LICEO: Liceo Linguistico
CLASSE: 5°
DOCENTE: prof. Gianmarco Cenci

CONTENUTI

1. L' ETÀ GIOLITTIANA

- L'Italia tra arretratezza e decollo industriale
- Legislazione sociale, opere pubbliche e riforme
- La politica estera italiana e la guerra di Libia
- L'attenuazione del *non expedit* e l'impegno dei cattolici
- Il Patto Gentiloni e la fine dell'età giolittiana

2. LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le cause della guerra
- La guerra: lo scoppio e i suoi caratteri principali
- L'Italia dalla neutralità all'intervento
- Gli eventi della guerra
- La svolta del 1917
- Gli esiti e le conseguenze della guerra
- I trattati di pace

3. LA RIVOLUZIONE RUSSA E IL COMUNISMO IN URSS

- La crisi dello zarismo
- La rivoluzione di febbraio
- I soviet
- Le tesi di Aprile
- La rivoluzione di Ottobre
- Il comunismo di guerra, la Nep
- Da Lenin a Stalin
- I piani quinquennali
- Il regime totalitario staliniano: propaganda, consenso, terrore (gulag)
- L'Internazionale comunista

4. IL DOPOGUERRA IN ITALIA, L'AVVENTO DEL FASCISMO, L'ITALIA FASCISTA

- La situazione socioeconomica in Europa e in Italia. Il biennio rosso
- I partiti di massa: PPI e PSI
- L'impresa di Fiume
- Il ritorno di Giolitti
- Nascita e avvento del fascismo.
- La fine dello Stato liberale, la marcia su Roma
- La fase legalitaria: la legge Acerbo, il delitto Matteotti, l'Aventino
- La fase totalitaria: le leggi fascistissime, l'ordine corporativo, i Patti Lateranensi.
- La politica economica e la sua evoluzione
- La conquista dell'Etiopia e le sanzioni economiche.
- La politica estera dell'Italia fascista: l'alleanza con la Germania

5. LA GERMANIA FRA WEIMAR E TOTALITARISMO

- La Germania del primo dopoguerra. Le contestazioni operaie (spartachismo) e nazionaliste (*putsch* di Kapp e di Monaco)
- La Repubblica di Weimar: la nuova Costituzione
- L'iperinflazione e la risposta alla crisi di Stresemann
- Il Patto di Locarno e i venti di pace
- Il ritorno della crisi dopo il '29 e la recrudescenza delle contestazioni: l'ascesa di Hitler
- Ideologia del partito nazista, il *Mein Kampf*
- L'avvento al potere del nazismo
- L'incendio del *Reichstag*
- La notte dei lunghi coltelli
- Le leggi di Norimberga e la notte dei cristalli
- Il regime totalitario: terrore e consenso
- La politica economica e la sua evoluzione.

6. GLI STATI UNITI: I RUGGENTI ANNI '20 E LA CRISI DEL '29

- I ruggenti anni '20, fra luci e ombre
- La crisi del 1929: cause, effetti e ripercussioni
- La risposta alla crisi: Roosevelt. Il *New Deal*

7. LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA

- La dittatura di Primo de Rivera
- La Repubblica spagnola: il governo socialista, il biennio nero, il ritorno dei socialisti
- La guerra civile spagnola. Schieramenti, eventi, reazioni internazionali

- La dittatura di Franco

8. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Verso la Seconda Guerra Mondiale: l'*Anschluss*, la Conferenza di Monaco, il patto Molotov-Ribbentrop
- Le cause della guerra
- Gli eventi della guerra: dall'invasione della Polonia al crollo della Francia
- La guerra parallela dell'Italia fascista
- Il Regno Unito a difesa della liberaldemocrazia
- L'intervento degli Usa
- L'attacco tedesco all'Urss
- Le sconfitte dell'Asse
- Il crollo militare italiano e la caduta del fascismo: dal 25/7/43 all'8/9/43. Il governo Badoglio, la Rsi, la Resistenza, il Cln
- Lo sbarco in Normandia
- La sconfitta della Germania e del Giappone, la bomba atomica
- Gli esiti, il significato e le conseguenze della guerra
- La Shoah e il processo di Norimberga

9. IL MONDO DOPO IL 1945: RICOSTRUZIONE E GUERRA FREDDA

- La crisi tra le nazioni vincitrici: la guerra fredda.
- La nascita dell'Onu
- Dottrina Truman e piano Marshall
- La morte di Stalin. Chruščëv e la denuncia dei crimini staliniani
- La decolonizzazione: cenni

10. L'ITALIA NEL SECONDO DOPOGUERRA, LA PRIMA REPUBBLICA

- Il referendum istituzionale e l'Assemblea costituente. La Costituzione (cenni)
- Le elezioni del 18 Aprile 1948
- L'evoluzione della politica italiana negli anni della ricostruzione (cenni)

TESTI ADOTTATI

Desideri-Codovini, Storia e storiografia, voll. 3Ae 3B

Il docente
Gianmarco Cenci

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE Anno scolastico 2023/24

LICEO: Liceo Linguistico
CLASSE: 5°
DOCENTE: prof.ssa Claudia Federica Cirio

CONTENUTI DI STORIA DELL'ARTE

Neoclassicismo:

Caratteristiche fondamentali del movimento

- **Jacques-Louis David** – opere analizzate: *Morte di Marat, Il Giuramento degli Orazi, Bonaparte che valica il Gran San Bernardo* (da pag. 34 a 37)
- **Antonio Canova** – opere analizzate: *Amore e Psiche giacenti, Paolina Borghese, Le tre grazie, Il Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria* (da pag. 26 a 31)

Romanticismo:

Caratteristiche fondamentali del movimento

- **Jean Auguste Dominique Ingres** – opere analizzate: *La Grande odalisca, Il bagno turco* (pag.64, slide)
- **Francisco Goya** – opere analizzate: *Il sonno della ragione genera mostri, Maja desnuda e Maja vestida, 3 maggio 1808: fucilazione alla montagna del Principe Pio* (da p.54 a 57)
- **Caspar David Friedrich** - opere analizzate: *Abbazia nel querceto, Il monaco in riva al mare, Mare di ghiaccio, Viandante sul mare di nebbia* (dal pag. 58 a 60, slide)
- **Johann Heinrich Fussli** – opera analizzata: *L'incubo* (slide)
- **William Blake** – opera analizzata: *Il cerchio dei lussuriosi: Paolo e Francesca* (slide)
- **William Turner** – opere analizzate: *Tempesta di neve (col piroscifo); Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi, Incendio della Camera dei Lord e dei comuni, Il mattino dopo il diluvio* (**ATTIVITA' CLIL** in lingua inglese, visione di spezzoni)

del film del regista Mike Leigh “Mr. Turner”, 2014. Restituzione scritta sull’ analisi delle opere affrontate) (da pag. 61 a 63, slide)

- **John Constable** – opere analizzata: *Il mulino di Flatford* (p. 61)
- **Theodore Gericault** – opera analizzata: *La zattera della Medusa* (p.68-69)
- **Eugene Delacroix** – opera analizzata: *La Libertà che guida il popolo* (p. 70-71)
- **Francesco Hayez** – opere analizzate: *Il bacio, La meditazione* (p.73-74)
- **Tranquillo Cremona** – opera citata: *L’edera* (slide)

Realismo:

- **Gustave Courbet** – opere analizzate: *Un funerale a Ornans, Gli spaccapietre* (p 91, slide)
- **Jean Millet** – opere analizzate: *Le spigolatrici, L’Angelus* (p. 90, slide)
- **Honorè Daumier** – opera analizzata: *Il vagone di terza classe* (slide)

I MACCHIAIOLI

Caratteristiche generali del movimento

- **Giovanni Fattori** – opera analizzata: *La rotonda dei bagni Palmieri* (p.95)
- **Telemaco Signorini** – opere analizzate: *L’alzaia, La sala delle agitate nell’ospizio di San Bonifacio* (slide, p.99)
- **Silvestro Lega** – opera citata: *Il pergolato*

I Preraffaeliti: (slide)

Caratteristiche generali del movimento

- **Johan Everett Millais** – opera analizzata: *Ofelia*
- **Daniel Dante Rossetti** – opera analizzata: *Beata Beatrix*
- **William Morris** – opere citata: *La regina Ginevra*

L’architettura del ferro:

- **Crystal Palace di Joseph Paxton** (slide)
- **Tour Eiffel** (slide)
- **La statua della Libertà** (slide)

L'impressionismo:

caratteristiche generali del movimento

- **Édouard Manet** – opere analizzate: *La colazione sull'erba, Olympia, Ritratto di Émile Zola* (da p.108 a 111)
- **Claude Monet** – opere analizzate: *Impressione: levar del sole, Le ninfee, La cattedrale di Rouen, Le Grenouillere* (da p.113 a 121)
- **Pierre Auguste Renoir** – opere analizzate: *La Grenouillere, La colazione dei canottieri*
- **Edgar Degas** – opera analizzata: *L'assenzio*; opere citate: *le ballerine, la scuola di danza* (p.123)

Postimpressionismo:

Caratteristiche generali del **PUNTINISMO** (slide)

Teorie studi sull'ottica: Chevreul e Rood (p.141)

- **Georges Seurat** – opera analizzata: *Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte* (p.139, slide)

DIVISIONISMO:

- **Giovanni Segantini** – opera analizzata: *Le due madri* (p.142)
- **Gaetano Previati** – opera analizzata: *Maternità* (p.143)
- **Giuseppe Pellizza da Volpedo** – opera analizzata: *Il Quarto Stato* (p.144-145)

- **Paul Gauguin** – opere analizzate: *La visione dopo il sermone, La Orana Maria, Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?* (da p.151 a 153)
- **Vincent van Gogh** – opere analizzate: *I mangiatori di patate, i girasoli di Arles, Notte stellata, Campo di grano con corvi* (da p. 155 a 160)

Art Nouveau:

caratteristiche generali del movimento. (slide)

Approfondimento personale sugli edifici liberty a Torino

(ATTIVITA' CLIL in lingua inglese con visita guidata alla mostra "Liberty. Torino Capitale" a Palazzo Madama; presentazioni slide redatte dagli studenti con percorsi specifici scelti da loro in diverse zone di Torino. Correlazione di fotografie scattate in loco)

- **Gustav Klimt** – opera analizzata: *Il bacio*
- **Joseph Maria Olbrich**: *Palazzo della Secessione viennese* (p.176-177, 179)

PRE-ESPRESSIONISMO

Eduard Munch – opera analizzata: *L'urlo* (slide, p. 180)

LE AVANGUARDIE

L'Espressionismo (slide)

I FAUVES:

- **Henri Matisse** – opera analizzata: *La danza* (slide, p. 194-195)

LA BRUCKE- Ernst Ludwig Kirchner – opere analizzate: *Potsdamer Platz, Cinque donne nella strada*
(slide, p.200-201)

- **Egon Schiele** - opere analizzate: *Autoritratto nudo, Autoritratto con vaso nero e dita aperte, La morte e la fanciulla* (da p.203 a 205)
- **Oscar Kokoschka**: *La sposa del vento* (p. 204)

Il Cubismo e il Futurismo

Caratteristiche fondamentale dei movimenti

- **Accenno a Cezanne** – opera citata: *La montagna Sainte – Victoire* (slide, p.150)
- **Pablo Picasso** – opere analizzate: *Ritratto di Gertrude Stein, Les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Guernica* (slide, da p. 212 a 217; p.220-221)
- **Umberto Boccioni** – opere analizzate: *La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio*
Opera citata: *Rissa in galleria* (p. 228-229, slide)
- **Giacomo Balla** – opere analizzate: *Bambina che corre sul balcone, Dinamismo di un cane a guinzaglio* (slide, p.234)

La linea dell'Astrazione

Accenni al Cavaliere Azzurro

- **Vasilij Kandinskij** – opera analizzata: *Primo acquarello astratto* (p. 243)
- **Piet Mondrian** – opere analizzate: *La serie di alberi, Composizione con rosso, giallo, blu e nero, Broadway Boogie - Woogie* (p. 252)
- **Kazimir Malevic** – opere analizzate: *Quadrato nero su fondo bianco, Quadrato bianco su fondo bianco* (p.254)

Ultima stagione delle avanguardie storiche

Caratteristiche generali dei movimenti:

II DADAISMO

- **Marcel Duchamp**: *L.H.O.O.Q, Fontana* (p.259-260)

LA METAFISICA

- **Giorgio De Chirico** – opere analizzate: *La torre rossa, Le Muse inquietanti* (p.262)

IL SURREALISMO (p.264)

- **Salvador Dalì** – opere analizzate: *L'enigma del desiderio, La persistenza della memoria* (p.266-267)
- **René Magritte** – opere analizzate: *Il tradimento delle immagini, la chiave dei campi.* (p. 265)
- **Joan Mirò** – opera analizzata: *Il Carnevale di Arlecchino*

BREVI ACCENNI SULL'ARCHITETTURA FUNZIONALISTA (Bauhaus e Le Corbusier)

(slide)

La docente
Prof.ssa Claudia Federica Cirio

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Anno scolastico 2023/24

LICEO: Liceo Linguistico
CLASSE: 5°
DOCENTE: prof. Giancarlo Accattatis

L'interno della terra

Struttura stratificata, classificazione chimica e reologica degli involucri, Descrizione degli involucri, Il calore interno della terra, gradiente geotermico, Il campo magnetico terrestre, il paleomagnetismo, le inversioni di polarità.

Vulcanesimo

Fenomeni vulcanici e tettonica delle placche. Magma primario basico, anatettico o acido. Vulcanesimo esplosivo ed effusivo. Gli Hot Spot. Distribuzione geografica dei vulcani. Il rischio vulcanico.

Terremoti

Teoria del rimbalzo elastico. Le onde sismiche. Onde P, S, onde di superficie. I sismografi. Ipocentro, epicentro, intensità e magnitudo, scala Mercalli e Richter, Distribuzione dei terremoti. Piano di Benioff. Modelli teorici e previsione dei sismi.

La tettonica delle placche

La teoria della deriva dei continenti di Wegener. La tettonica delle placche, una teoria unificante, le placche litosferiche, margini di placca, placche e terremoti, placche e vulcani. Teoria di Hess dell'espansione dei fondali oceanici. Le dorsali oceaniche. Le faglie. Tipi di margine e movimenti. Le fosse abissali. Sistemi arco-fossa. Prova di Vine e Matthews, le

anomalie magnetiche. Punti caldi e origine del moto delle placche. Collisioni e orogenesi. Teoria del supercontinente.

Chimica biologica descrittiva

Le biomolecole. I carboidrati, chiralità, I disaccaridi, I polisaccaridi. I lipidi saponificabili e non saponificabili, trigliceridi, fosfolipidi, Gli steroidi, colesterolo, ormoni, vitamine liposolubili, funzioni. Gli amminoacidi, chiralità, classificazione, struttura ionica dipolare, proprietà chimico-fisiche. Amminoacidi essenziali, legame peptidico, peptidi e proteine. Struttura primaria, secondaria, terziaria, quaternaria, modalità di classificazione delle proteine e funzioni. I nucleotidi.

Biochimica: l'energia e gli enzimi

ATP, gli enzimi, classificazione e meccanismo di azione, i meccanismi della catalisi enzimatica, cofattori, inibitori competitivi e non competitivi. Glicolisi, Ciclo di Krebs, Fosforilazione ossidativa.

I cambiamenti climatici

Meteorologia e climatologia. Effetto serra, effetto filtro dell'atmosfera, Il clima globale, l'effetto serra, energie alternative e rinnovabili, i cambiamenti climatici e il riscaldamento globale, cause e conseguenze, prospettive.

TESTI: Valitutti, Taddei, Maga, Macario – *Carbonio, metabolismo, biotech* – Zanichelli editore

Il docente

Giancarlo Accattatis

PROGRAMMA DI FRANCESE

Anno scolastico 2023/24

LICEO: Liceo Linguistico
CLASSE: 5°
DOCENTE: prof.ssa Claudia Duchene – prof.ssa Christelle Eloy

LITTÉRATURE

Le XIXe siècle à partir des années 50

Panorama historique et social:

Le Second Empire, La Troisième République

L'Affaire Dreyfus: les dreyfusards et les antidreyfusards, le rôle de la presse et des intellectuels

Le développement du roman au cours du siècle

Le Romantisme:

V. Hugo et le roman social : *Les Misérables*, analyse des thèmes et du personnage de Jean Valjean

'C'est votre âme que je vous achète', photocopie, lecture et analyse

Comparaison entre le personnage de Gavroche et le tableau d'Eugène Delacroix

La Liberté guidant le peuple

Du Romantisme au Réalisme:

H. de Balzac et le goût de la description

La Comédie Humaine: l'observation de la réalité, le narrateur omniscient, la peinture des personnages

Le Père Goriot, analyse des thèmes et des personnages

'À nous deux maintenant !', page 80, lecture et analyse

Le Réalisme:

Le triomphe du vrai

G. Flaubert et son style

Madame Bovary, le Bovarysme, analyse des thèmes et des personnages

'C'est une fille!', photocopie, lecture et analyse

Le Naturalisme:

La doctrine et la méthode naturalistes

Les Frères Goncourt, *Germinie Lacerteux*

E. Zola et *Le Roman Expérimental*

Les *Rougon-Macquart* : structure et but de l'œuvre

Introduction à *L'Assommoir* à travers le tableau *L'Absinthe* de E. Degas

L'Assommoir, analyse des thèmes et des personnages

'La boisson me fait froid', page 122, lecture et analyse

Comparaison entre Gervaise Macquart et Emma Bovary

L'évolution de la poésie: de l'Art pour l'Art au Symbolisme

Th. Gautier et l'Art pour l'Art

Émaux et Camées: la quête de la beauté et le travail sur la forme

Ch. Baudelaire et la théorie des correspondances

Sa vie et son œuvre

Spleen et Idéal

Les Fleurs du Mal: structure du recueil, analyse des thèmes

'Correspondances', page 141, lecture et analyse

'Spleen, quand le ciel bas et lourd...', page 143, lecture et analyse

P. Verlaine et la musicalité du vers

Sa vie et son œuvre

Romances sans paroles, 'Il pleure dans mon cœur', page 148, lecture et analyse

Sagesse, 'Le ciel est, par-dessus le toit...', page 149, lecture et analyse

Le XXe siècle

Panorama historique et social de 1899 à 1945 :

La Belle Époque, la Première Guerre Mondiale, l'Entre-deux-guerres

La Deuxième Guerre Mondiale: l'occupation nazie, le gouvernement de Vichy, la Résistance, la libération de Paris, le rôle du général de Gaulle

Panorama historique et social de 1945 à nos jours :

La IVe République et la décolonisation, la guerre d'Algérie

La Ve République: de de Gaulle à Macron

Les développements de la poésie : entre forme et modernité

G. Apollinaire et sa poésie d'avant-garde

Calligrammes, 'La Colombe poignardée et le jet d'eau', page 202, lecture et analyse

Les développements du roman : à la recherche du modernisme

Marcel Proust et « l'édifice immense du souvenir »

Sa vie et son œuvre

À la Recherche du temps perdu: structure et but de l'œuvre

mémoire de l'intelligence et réminiscences

Du côté de chez Swann, 'Et tout d'un coup le souvenir m'est apparu', page 207, lecture et analyse

Le refus de la réalité :

Le Dadaïsme

T. Tzara, 'Dada soulève tout' – 1921 – page 238, lecture

M. Duchamp, 'L.H.O.O.Q.', photocopie

Le Surréalisme

A. Breton, *Le Manifeste du Surréalisme*, 'Avant nous ce mot n'avait pas fait fortune', photocopie, lecture et analyse

La littérature de combat

Le monde littéraire face à la guerre

Vercors et la force de la Résistance

Le Silence de la mer, analyse des thèmes et des personnages

La scène intellectuelle de l'après-guerre

A. Camus: de la révolte individuelle à l'engagement humaniste et collectif

Sa vie et son œuvre

Le cycle de l'absurde : *L'Étranger*, résumé de l'œuvre

Le cycle de la révolte : *La Peste*, analyse des personnages et interprétation du roman

'Les curieux événements', page 286, lecture et analyse

La littérature en quête de renouveau:

La poésie d'après-guerre

Boris Vian, un jazzman poète : *Le Déserteur*, page 294, lecture, écoute de la chanson et analyse

Le théâtre de l'absurde

E. Ionesco, le créateur des « anti-pièces »

Rhinocéros, analyse des thèmes et interprétation de la pièce

'Je ne vous reconnais plus', page 300, lecture et analyse

PROGRAMMA SVOLTO di CONVERSAZIONE FRANCESE

LA CHANSON FRANÇAISE :

- L'Eurovision

"LES MISÉRABLES " : LE MUSICAL

- Vision du musical
- Comparaison entre le musical et le roman

LE RÔLE DE LA FEMME:

- La femme dans l'histoire
- La femme dans les religions
- L'émancipation

L'IMMIGRATION :

- Histoire de l'immigration en France
- Comparaison avec l'Italie et la Belgique

LES INSTITUTIONS EUROPÉENNES (parcours ed. civica)

TESTO ADOTTATO:

E. Langin, A. Barthés, V. Bobbio, C. Galland, P. Sosso, *Littérature Plus*, Vol. 2, Loescher Editore

Le docenti
Claudia Duchene

Christelle Eloy

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Anno scolastico 2023/24

LICEO: Liceo Linguistico
CLASSE: 5°
DOCENTE: prof.ssa Claudia Alessia Bianco

UNITÀ 7: il Romanticismo e l'idealismo

1) Capitolo 1 - il Romanticismo tra filosofia e letteratura

- Una definizione preliminare del Romanticismo
- Gli albori del Romanticismo: il Circolo di Jena
- Gli atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco
- La definizione di idealismo tedesco

UNITÀ 8: Hegel

- I giorni e le opere

1) Capitolo 1 – I fondamenti del sistema hegeliano

- Le tesi di fondo del sistema: il rapporto tra finito e infinito, il rapporto tra ragione e realtà, la funzione della filosofia
- I momenti dell'Assoluto e la divisione del sapere
- La legge del pensiero e della realtà: la dialettica

2) Capitolo 2 – La Fenomenologia dello Spirito

- I caratteri generali della fenomenologia hegeliana

3) Capitolo 3 – L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio

- La filosofia dello Spirito (in generale)
- Il secondo grado dello Spirito: la filosofia dello spirito oggettivo

UNITÀ 1: La critica all'hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard

1) Capitolo 1 – Schopenhauer

- I giorni e le opere
- Le radici culturali del pensiero di Schopenhauer
- L'analisi della dimensione fenomenica: il velo ingannatore
- L'analisi della dimensione noumenica: Tutto è volontà di vivere
- Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo
- I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere
- Il pessimismo
- Le vie della liberazione

2) Capitolo 2 – Kierkegaard

- I giorni e le opere
- La concezione dell'esistenza tra possibilità e fede
- Dalla Ragione al singolo: la critica all'hegelismo
- Gli stadi dell'esistenza
- Dalla disperazione alla fede

UNITÀ 2: Dallo Spirito all'uomo concreto: Feuerbach e Marx

1) Capitolo 1 – La sinistra hegeliana e Feuerbach

- La Destra e la Sinistra hegeliana: caratteri generali
- Feuerbach

2) Capitolo 2 – Marx

- I giorni e le opere
- La critica al misticismo logico di Hegel
- La critica allo Stato moderno e al liberalismo
- La critica all'economia borghese
- Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
- La concezione materialistica della storia
- La rivoluzione proletaria e la dittatura del proletariato
- Le fasi della futura società comunista

UNITÀ 6: La crisi delle certezze in Nietzsche e Freud

1) Capitolo 1 – Nietzsche

- I giorni e le opere
- Il rapporto con il nazismo
- Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
- Le fasi del filosofare

- Il periodo giovanile
- Il periodo “illuministico”
- Il periodo di Zarathustra
- L'ultimo Nietzsche

2) Capitolo 2 – Freud

- I giorni e le opere
- La scoperta e lo studio dell'inconscio
- La vita della psiche
- La teoria della sessualità e il complesso edipico
- La religione e la civiltà

UNITÀ 11: La riflessione sulla politica e sul potere

1) Capitolo 1 - La riflessione sul potere all'epoca dei totalitarismi: Schmitt, Arendt e Weil

- Arendt: gli studi sulle origini del totalitarismo; La banalità del male; Vita attiva.

TESTI ADOTTATI

N. Abbagnano e G. Fornero, *Vivere la filosofia. Dall'Umanesimo a Hegel*, vol. 2, Paravia 2023 (solo per la parte relativa al Romanticismo e a Hegel)

N. Abbagnano e G. Fornero, *Vivere la filosofia. Da Schopenhauer alle nuove frontiere del pensiero*, vol. 3, Paravia 2032.

LABORATORI FILOSOFICI

Nel corso del trimestre e del pentamestre sono stati svolti quattro laboratori filosofici, finalizzati allo sviluppo delle competenze argomentative, a partire dagli autori trattati nel triennio. Gli argomenti trattati:

- La guerra è un male da sradicare?
- Qual è la funzione dell'arte?
- Quale rapporto tra politica ed economia?
- Che cos'è la felicità?

La docente

Claudia Alessia Bianco

PROGRAMMA DI FISICA

Anno scolastico 2023/24

LICEO: Liceo Linguistico
CLASSE: 5°
DOCENTE: prof.ssa Alessia Belli

La carica elettrica e la legge di Coulomb

- Vari tipi di elettrizzazione: per strofinio, per contatto e per induzione (no polarizzazione)
- Differenze tra materiali conduttori e isolanti.
- L'elettroscopio come strumento per verificare confrontare le cariche tra due oggetti.
- Formula della legge di Coulomb e significato fisico.
- Differenze ed analogie tra forza elettrica.

Il campo elettrico e il potenziale

- Il vettore campo elettrico: significato fisico e formula. Il caso di un campo elettrico per una carica puntiforme. Il campo elettrico uniforme.
- Le linee di campo elettrico: regole per disegnarle nel caso di una carica positiva o una carica negativa, caso di due cariche puntiformi dello stesso segno e di segno opposto.
- Cosa si intende per flusso del campo elettrico: formula. Enunciato del teorema di Gauss e formula: rappresentazione delle linee del campo nel caso di una carica positiva all'interno di una sfera e nel caso di una carica negativa.
- L'energia potenziale elettrica: formula nel caso di due cariche puntiformi.
- La differenza di potenziale: definizione. Caso della differenza di potenziale in un campo uniforme: formula e grafico del potenziale in funzione della distanza.
- Il potenziale elettrico. Potenziale a terra e a massa.
- Il condensatore piano: definizione di capacità di un condensatore, esempi.

La corrente elettrica

- Definizione di intensità di corrente elettrica: l'amperometro come strumento di misura della corrente. Differenza tra corrente continua e corrente alternata.
- I generatori di tensione: utilizzo della pila in un circuito. Definizione di circuito e collegamenti in serie e in parallelo.
- Formula e significato della prima legge di Ohm: definizione di resistore e resistenza. Formula e definizione della seconda legge di Ohm: significato della resistività.
- Definizione della potenza dissipata (no dimostrazione) e definizione di kilowattora.

Il campo magnetico

- Sostanze ferromagnetiche e forze tra poli magnetici dello stesso tipo e di tipo diverso. Le linee del campo magnetico per un ago magnetico. Analogie e differenze tra campo elettrico e campo magnetico. La non esistenza di monopoli magnetici.

- Esperimento di Oersted. Esperimento di Faraday e regola della mano destra per il verso della forza magnetica.
- L'origine del campo magnetico: come una sostanza può magnetizzarsi. L'intensità del campo magnetico: formula.
- La forza su una corrente e su una carica in moto: formula e dipendenza della vettore campo magnetico perpendicolare.
- Definizione di flusso del campo magnetico ed enunciato e formula del teorema di Gauss nel campo magnetico.
- Il motore elettrico: rappresentazione del motore elettrico e rotazione della spira all'interno.
- Esempi di elettromagneti sia permanenti che non.

L'induzione elettromagnetica

- Cosa si intende con corrente indotta: esempio di un circuito senza generatore e di due circuiti, indotto ed induttore. Modi per far variare il flusso del campo magnetico.
- Enunciato e formula della legge di Faraday-Neumann: significato del segno meno attraverso la legge di Lenz.
- Le centrali elettriche: idroelettriche, termoelettriche, nucleari. Fonti rinnovabili e non. L'alternatore ed il trasformatore.

Le onde elettromagnetiche

- Significato delle equazioni di Maxwell (non scrittura delle stesse).
- Cos'è il campo elettromagnetico: rappresentazione delle onde elettromagnetiche a partire da una singola carica in movimento. Lo spettro elettromagnetico: cos'è e come si legge. Esempi di onde elettromagnetiche.

La relatività

- La crisi della fisica classica: l'invarianza della velocità della luce. Concetto di simultaneità di due eventi in due sistemi di riferimento l'uno in moto rispetto all'altro.
- La relatività del tempo e dello spazio: formule e significato. La relatività nella quotidianità.
- L'equivalenza massa-energia: formula e significato fisico.

La fisica nucleare

- La scoperta del neutrone e la composizione degli atomi. La forza nucleare e la forza di Coulomb. Cosa si intende per radioattività e il decadimento esponenziale.
- Le scoperte di Fermi: la storia del premio Nobel di Fermi e le scoperte successive sulla fissione nucleare. Fisica nucleare oggi: esempi di applicazione nella medicina nucleare e le centrali nucleari.

Libro di testo: Amaldi U., *Traiettorie della fisica, azzurro* - Zanichelli

La docente
Alessia Belli

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Anno scolastico 2023/24

LICEO: Liceo Linguistico
CLASSE: 5°
DOCENTE: prof.ssa Alessia Belli

Introduzione all'analisi

- Che cos'è l'analisi matematica?
- L'insieme \mathbb{R} : richiami e complementi.
- Funzioni reali di variabile reale, intersezione e studio del segno. Prime proprietà.

Leggere i grafici di funzioni elementari. Conoscere e studiare le proprietà di una funzione. Saper classificare le funzioni. Determinare dominio, positività, intersezione con gli assi di una funzione algebrica. Individuare su un grafico il dominio, le intersezioni con gli assi, la positività, le simmetrie e crescita e decrescenza.

Limiti di funzione reale di variabile reale

- Introduzione al concetto di limite. Definizione generale di limite.
- Teorema di esistenza e unicità sui limiti.
- Le funzioni continue e l'algebra dei limiti.
- Forme di indecisione di funzioni algebriche (∞/∞).

Saper calcolare i limiti proposti utilizzando gli opportuni teoremi, conoscere e saper risolvere le forme indeterminate per le funzioni algebriche.

Saper applicare i teoremi relativi al calcolo del limite della somma, del prodotto, del quoziente di funzioni, della funzione composta.

Individuare su un grafico il valore del limite della funzione rappresentata.

Continuità

- Funzioni continue.
- Asintoti verticali e orizzontali e grafico probabile di una funzione.

*Saper dare la definizione di funzione continua in un punto e riconoscerla graficamente.
Saper dare la definizione di punto di discontinuità di prima, seconda e terza specie e saper riconoscere la tipologia di un punto di discontinuità di una funzione graficamente.
Saper definire e determinare l'equazione di asintoti verticali e orizzontali.*

La derivata

- Il concetto di derivata e interpretazione geometrica. Definizione di derivata di derivata in un punto.
- Derivate delle funzioni elementari (no dimostrazioni).
- Algebra delle derivate.

*Saper dare la definizione di funzione derivabile in un punto.
Saper enunciare il teorema relativo alla continuità e derivabilità di una funzione.
Saper applicare i teoremi relativi alle derivate fondamentali (derivata di $y=k$; $y=x$; $y=\alpha x^n$).
Saper applicare i teoremi relativi alla derivata del prodotto di una costante per una funzione, di una somma di funzioni, del prodotto di due funzioni.
Saper applicare i teoremi relativi alla derivata di un prodotto e di un quoziente di funzioni, di una funzione composta.
Saper dare la definizione di punto di massimo e di minimo relativo e assoluto.*

Lo studio di una funzione

- Lo schema per lo studio di un grafico di una funzione. Funzione algebrica razionale intera e fratte.

*Saper enunciare i punti fondamentali per effettuare lo studio di una funzione e la relativa rappresentazione grafica.
Saper effettuare lo studio di funzioni algebriche.*

Educazione civica

- Il ruolo degli scienziati nell'Italia fascista e la fascistizzazione della matematica.

Libro di testo: Sasso Leonardo, *COLORI DELLA MATEMATICA ED.AZZURRA SMART-EBOOK-VOL.5+QUAD.INCLUS.E RECUP.5*, Petrini.

La docente

Alessia Belli

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIA

Anno scolastico 2023/24

LICEO: Liceo Linguistico
CLASSE: 5°
DOCENTE: prof. Giacomo Biasin

Il corpo, la sua espressività e le capacità condizionali:

Lavoro specifico sulle capacità fisiche: lavori pratici sulla forza veloce, sulla resistenza e sulla flessibilità. Verifica e sperimentazione dell'apprendimento delle suddette capacità tramite Test Motori.

La percezione sensoriale, il movimento, spazio e tempo e le capacità coordinative:

Lavoro sulla propriocezione e sulle capacità coordinative speciali. Progressione didattica: accoppiamento, combinazione, trasformazione, differenziazione, orientamento, equilibrio e reazione. Verifica e sperimentazione dell'apprendimento dei suddetti contenuti tramite test motori.

Il gioco, il gioco-sport e lo sport:

Gioco individuale, gioco di collaborazione e giochi sportivi. Sport di squadra: volley, basket, calcio a 5, pallamano, tennis, padel, cicoball, fourball e ping pong. Esercizi e schemi sia per i fondamentali individuali che per i fondamentali di squadra. Valutazione dei contenuti tramite test sui fondamentali individuali e di squadra (tattica). Partecipazione da parte di alcuni alunni a competizioni sportive studentesche.

Sicurezza e salute:

L'esercizio preventivo e i corretti stili di vita. Cenni sull'attività fisica adattata e sui corretti comportamenti da adottare nei confronti delle principali dipendenze (fumo, alcool ecc..). Cenni di Primo soccorso e BLS. Cenni di educazione alimentare.

Modulo fitness: Spiegazione dei principali metodi di allenamento adottati in palestra (circuit training, metodo delle ripetizioni e metodo delle serie. Calcolo del carico massimale teorico. Spiegazione fisiologica dell'ipertrofia. Sperimentazione pratica dei contenuti affrontati.

Educazione civica:

Le Olimpiadi di Berlino del '36 fra sport e propaganda.

Il docente
Giacomo Biasin

PROGRAMMA DI RELIGIONE

Anno scolastico 2023/24

LICEO: Liceo Linguistico
CLASSE: 5°
DOCENTE: prof. Luigi Rondana

OBIETTIVI GENERALI:

- ✗ Conoscere la persona e il messaggio di Gesù Cristo, annunciato dalle Scritture e testimoniato dalla Chiesa e dalle
- ✗ Chiese.
- ✗ Conoscere le origini, le caratteristiche fondanti e le principali tappe di sviluppo della comunità cristiana nel suo
- ✗ processo storico di inculturazione.
- ✗ Sapersi confrontare con le grandi problematiche del mondo contemporaneo per trovare chiavi di lettura ispirate alla speranza e non al pessimismo radicale.
- ✗ Apprezzare le grandi religioni moderne come uno dei momenti fondamentali in cui l'uomo coglie la propria esperienza umana come autenticamente fondata.

TITOLO U.A.	CONTENUTI
IL CAMMINO DELLA SPIRITUALITÀ RELIGIOSA	<ul style="list-style-type: none">- Come le religioni e in particolare la religione cristiana ha pensato il cammino dell'uomo- Le grandi religioni mondiali – linee guida
TEMA DI ATTUALITÀ	<ul style="list-style-type: none">- L'amore, alla luce dell'enciclica <i>AMORIS LAETITIA</i> di Papa Francesco;- I documenti riguardanti la dottrina sociale della Chiesa

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- ✗ Attenzione sistematica
- ✗ Interesse vivo e costante
- ✗ Capacità di dialogo
- ✗ Capacità di cogliere gli elementi fondanti

Libro di testo: L. Solinas, *Tutti i colori della vita*, Ed. mista con DVD, SEI editrice.

Il docente
Prof. Luigi Rondana

Foglio firme rappresentanti studenti per approvazione dei programmi

I programmi disciplinari contenuti nel presente documento sono stati condivisi con gli alunni della classe 5° Lin, letti attentamente nella loro interezza. La firma qui in calce dei rappresentanti di classe degli studenti vale a conferma dell'avvenuta approvazione.

OMISSIS

Allegato A

OMISSIS

Foglio firme per approvazione

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti da tutti i docenti del Consiglio di Classe della classe 5^a linguistico:

OMISSIS

